

arte.e.criticacity

MOSTRE EVENTI PERSONAGGI ISTITUZIONI



dicembre 2025 - gennaio 2026

INVESTO NELL'ARTE SENZA PERDERMICI

Grazie all'**Artprice Intuitive Artmarket®**, posso comprendere il mercato e analizzare le performance degli artisti, conoscere l'indice dei prezzi, il fatturato, la distribuzione geografica, le classifiche e il tasso di invenduti. Ho tutte le carte in mano per prendere una decisione di acquisto obiettiva.



Scarica il rapporto
sul Mercato dell'Arte
Contemporanea 2025.



LEADER MONDIALE
DELL'INFORMAZIONE SUL
MERCATO DELL'ARTE



T : 00 800 2780 0000 (numero verde)
ArtMarket.com, ragione sociale di Artprice.com, è quotata
su Euronext by Euronext Paris (PRC 7478-ARTF)

La sede centrale di Artprice by Artmarket si trova
all'interno del Museo d'Arte Contemporanea L'Organe
che gestisce La Demeure du Chaos.

Direttore Responsabile Roberto Lambarelli
Codirettrice Daniela Bigi
Redazione Ilaria Bacci, Tabea Badami,
Alessia Coppolino
Collaboratore di redazione: Bernardo
Lambarelli

Info
+39 06 44360514
city@artecritica.it

www.artecritica.it
IG @artecriticamagazine
FB Arte e Critica

Stampa Arti Grafiche Celori, Terni



Enrico David, *Domani Torno*, veduta della mostra, 2025 / Castello di Rivoli

TORINO

CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

Via delle Rosine 18 – camera.to

Lee Miller. Opere 1930-1955

a cura di Walter Guadagnini

1 ottobre - 1 febbraio

Aviando i festeggiamenti per i 10 anni del Centro, la mostra riunisce 160 immagini provenienti dai Lee Miller Archives, molte inedite, che restituiscono una lettura al contempo pubblica e intima del lavoro della fotografa, concentrandosi sull'attività tra gli anni '30 e '50 nel suo ruolo di ponte tra Stati Uniti, Europa e Africa.

[Project Room](#)

Cristian Chironi Abitare l'immagine

a cura di Giangavino Pazzola

24 ottobre - 1 febbraio

Autoritratto, messa in scena, creazione di personaggi e costruzione di ambientazioni diventano per Chironi parte del valore costruttivo ed espressivo delle immagini. Una selezione di lavori ripercorre la sua ricerca, in cui la fotografia indaga la complessità delle relazioni personali, dell'identità, del rapporto con le culture mondiali.

CASTELLO DI RIVOLI

Piazza Mafalda di Savoia – castellodirivoli.org

Enrico David Domani Torno

a cura di Marianna Vecellio

30 ottobre - 22 marzo

Alternando figura e astrazione, la mostra si concentra sul corpo come metafora della trasformazione, in un allestimento che richiama

la scenografia teatrale e i display del design mentre ripercorre le tappe della produzione di David, con lavori dai diversi media – alcuni realizzati per l'occasione – tra i quali il disegno assume comunque un ruolo centrale. La mostra è l'occasione per presentare in Italia l'opera *Untitled*, 2024-2025, prodotta dal Castello di Rivoli in collaborazione con Kunsthaus Zürich (Italian Council 2025).

Inserzioni

Guglielmo Castelli / Lydia

Ourahmane / Oscar Murillo

26 settembre - 22 febbraio

Prima edizione per un progetto che commissiona agli artisti un'opera per le sale del Castello: Castelli ha lavorato a un corpo di lavori per la sala dedicata ai Continenti; Ourahmane, in collaborazione con la sorella Sarah, ha realizzato un complesso progetto audio-performativo dedicato a tre cantanti ciechi e Murillo ha prodotto un'installazione immersiva composta da 48 dipinti che si configurano come un affresco caduto e sospeso nel tempo. In concomitanza, vengono presentate l'opera vincitrice del premio Collective 2025, *Culture Lost and Learned by Heart: Butterfly* di Adji Dieye e le recenti acquisizioni *Mare con gabbiano* di Piero Gilardi e *a.c.* di Roberto Cuoghi.

Il Castello incantato

a cura di Marcella Beccaria, Francesco

Manacorda e Paola Zanini

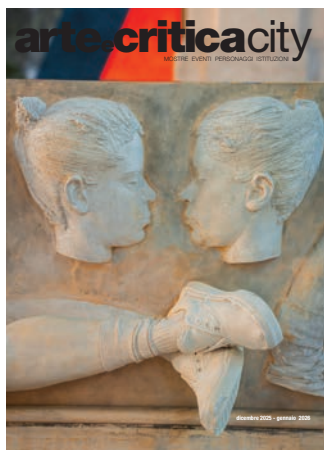
fino al 19 dicembre

Nel quarantesimo compleanno del Castello di Rivoli, il progetto, dedicato ai non adulti, si ispira all'idea di museo agorà.

Overture 2024

a cura di Marcella Beccaria e Francesco

Manacorda



[in copertina:](#)

Lili Reynaud-Dewar

Sarcophagus, 2025

LAVINIA, Loggia dei Vini, Roma

Courtesy Ghella

Foto Gioele Benedetti

fino al 18 dicembre

Il riallestimento delle opere delle collezioni del Museo trae il suo titolo dal progetto inaugurale realizzato da Rudi Fuchs nel 1984. A quarant'anni da quell'esposizione, concepita come un'antologica di arte del presente, il nuovo progetto si concentra principalmente sulle opere della collezione prodotte a partire dagli anni 2000, per riaffermare il focus dell'istituzione sul contemporaneo.

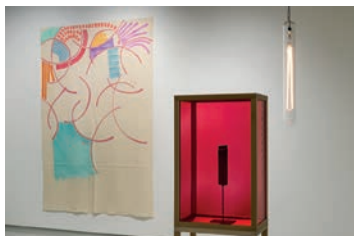
FONDAZIONE GIORGIO GRIFFA

Via Lessolo 19 – fondazionegiorgiogriffa.org

D1 D5 Giorgio Griffa e Simon Starling

23 ottobre - 22 gennaio

Le opere dei due artisti sono accostate in 5 dialoghi nati da progetti condivisi e collaborazioni dirette, ma anche da affinità formali, materiche e concettuali. Le simmetrie e i contrasti evidenti si riflettono anche nel "ping pong" di testi appositamente realizzati dai due artisti per accompagnare le tappe della mostra.



Una veduta della mostra *D1 D5 Giorgio Griffa e Simon Starling*, 2025. Foto Federico Rizzo / Fondazione Griffa

FONDAZIONE MERZ

Via Limone 24 – fondazionemerz.org

Mohamed Bourouissa / Natalia

Dominguez Rangel Mario Merz Prize 5 ed.

26 settembre - 31 dicembre

Dopo Wael Shawky, Cyrill Schürch, Petrit Hali-laj, Geoffrey Gordon, Bertille Bak, Jay Schwartz, Yto Barrada e Füsün Köksal, ecco, per la nuova edizione, il premio a Mohamed Bourouissa per la sezione Arte (sarà protagonista di una personale nel 2027 alla Fondazione Merz), e a Natalia Domínguez Rangel per la sezione Musica, che realizzerà un brano per orchestra o il progetto per la sonorizzazione di uno spazio.

Push the Limits 2. La cultura si sveste e fa apparire la guerra

a cura di Claudia Gioia e Beatrice Merz

27 ottobre - 1 febbraio

Alla sua seconda edizione, il progetto indaga il linguaggio e la creatività contemporanei attraverso il lavoro di artiste di generazioni e provenienze differenti, che fanno del superamento e

della trasformazione dei limiti imposti e supposti la propria grammatica. Le artiste: Heba Y. Amin, Maja Bajević, Mirna Bamieh, Fiona Banner aka The Vanity Press, Rossella Biscotti, Monica Bonvicini, Latifa Echakhch, yasmine eid-sabbagh/Rozenn Quéré, Cécile B. Evans, Dominique Gonzalez-Foerster, Mona Hatoum, Emily Jacir, Jasleen Kaur, Katerina Kovaleva, Teresa Margolles, Helina Metaferia, Janis Rafa, Zineb Sedira, Nora Túrato.

FONDAZIONE SANDRETTO

RE REBAUDENGO

Via Modane 16 – fsrr.org

News from the Near Future. 30 anni della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

a cura di B. Follini ed E. Re Rebaudengo

28 ottobre - 8 marzo

Allestita anche al Museo dell'Automobile, la collettiva, nel trentesimo anniversario della Fondazione, ne ripercorre la storia attraverso più di 100 opere di artisti che esplorano lo sviluppo del linguaggio e dei media attraverso un ampio arco temporale, e una sezione-archivio che comprende documenti, video, immagini, opere e materiali mediali. Con una prospettiva storica ed emotiva, la mostra riconosce l'oggi come il futuro preannunciato dalle opere presentate agli albori della Fondazione e, al tempo stesso, riconferma con i lavori più recenti il suo impegno di osservatorio per immaginari degli anni a venire.

illy Present Future 2024 Prize Exhibition

Angharad Williams Portrait

a cura di Bernardo Follini

29 ottobre - 4 gennaio

Ricorrendo a molteplici mezzi espressivi, Williams invita a riflettere sulle forze che strutturano vite e ambienti. In mostra un nuovo lavoro pittorico ruota intorno all'immagine di Lady Diana ed esplora i temi della rappresentazione e la storia della ritrattistica nobiliare ampliando la sua indagine sull'exhibition-making, la collaborazione e i meccanismi del metodo e dello stile pittorico, confrontandosi con l'eredità di Gerhard Richter.



Una veduta della mostra *News from the Near Future. 30 anni della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo*, 2025. Foto Giorgio Perottino / Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

GALLERIE D'ITALIA

Piazza San Carlo 156 – gallerieditalia.com

Jeff Wall Photographs

a cura di David Campany

9 ottobre - 1 febbraio

27 opere, dalle fotografie degli anni '80 alle più recenti del 2023, restituiscono la pratica di Wall a più livelli, presentando una selezione di *Lightbox* oltre a stampe in b/n e a colore presentate a grandezza naturale. Lavorando con tempi dilatati e avvalendosi delle tecnologie digitali, Wall costruisce tableau fotografici, messi in scena e illuminati con un processo paragonabile a quello della cinematografia, restituendo l'effetto di una fotografia "quasi" documentaria, in cui le scene di vita quotidiana derivano sempre da un paziente lavoro di composizione.

GAM

Via Magenta 31 – gamtorino.it

Terza Risonanza

29 ottobre - 1 marzo

Dedicata a incanto, sogno e inquietudine, la stagione espositiva comprende mostre in cui la fragilità dei materiali, l'uso di luce e ombra, l'ambiguità e la rivelazione conducono in un paesaggio sconosciuto, poetico e perturbante, intrecciandosi con la collezione storica della GAM.

Notti. Cinque secoli di stelle, sogni, pleniluni

a cura di Fabio Cafagna ed Elena Volpato

29 ottobre - 1 marzo

Un centinaio di opere e documenti che hanno segnato la storia dell'arte e della scienza dal '600 a oggi si articolano in un percorso che esplora come il tema della notte sia stato campo privilegiato di sperimentazione tecnica, riflessione scientifica e intrespone poetica.

Elisabetta Di Maggio Frangibile

a cura di Chiara Bertola e Fabio Cafagna

29 ottobre - 1 marzo

Lavori storici e nuove produzioni si articolano in un viaggio a tappe che si configura anche come un'immersione sinestetica con odori e rumori. Pareti di carta velina incise a mano, saponi di Marsiglia scavati con il bisturi, mosaici di vetro e micromosaici di cera, porcellane sottili come fogli di carta, elementi vegetali in equilibrio, sovrapposizioni di francobolli si pongono al confine tra figurazione e astrazione ragionando su fragilità, fascino e perturbamento.

L'intruso Davide Sgarbaro

a cura di Virginia Lupo

29 ottobre - 1 marzo

Sviluppando la sua ricerca in una tensione tra incanto e inquietudine, l'artista, invitato per la *Terza risonanza*, presenta un'opera in un'area di passaggio e una nella Sala del Riposo.



Linda Fregni Nagler, *Untitled (UCC-007-ML)*, 2018, dalla serie *Smokes, Clouds, Explosions*, 2018 / GAM

Spazio del Contemporaneo

Linda Fregni Nagler Anger pleasure fear
a cura di Cecilia Canziani
29 ottobre - 1 marzo

Un dialogo tra opere realizzate nel corso di oltre vent'anni riunisce cicli differenti in un unico racconto, un affresco poetico sul XX secolo.

Videoteca GAM

Lothar Baumgarten Culture nature
a cura di Chiara Bertola
29 ottobre - 1 marzo

Le opere selezionate documentano l'esperienza dell'artista nel villaggio degli Yanomami, in Venezuela, dove visse per oltre un anno alla fine degli anni '70. Negli scatti il paesaggio si fa racconto, la natura linguaggio, memoria, mettendo in discussione la separazione tra oggetto e rappresentazione, tra visibile e pensato.

MAO - MUSEO D'ARTE ORIENTALE

Via San Domenico 11 – maotorino.it

Chiharu Shiota The Soul Trembles
a cura di Mami Kataoka e Davide Quadrio
con Anna Musini e Francesca Filisetti
22 ottobre - 28 giugno

Concepito come un'unica grande installazione, il progetto si pone in dialogo con le opere del Museo e attraversa la produzione di Shiota. In collaborazione con il Mori Art Museum.

Declinazioni contemporanee #3

dal 1 novembre

Il programma di residenze e commissioni, che invita gli artisti a dialogare con la collezione, vede nella sezione tibetana Ritu Sarin e Tenzing Sonam con un'installazione sonora; nelle gallerie cinesi Sunmin Park con un'installazione video accompagnata da una serie di disegni e tra le gallerie della Cina e del Giappone Francesco Simeati con una nuova installazione composta da carta da parati, elementi in tessuto e oggetti luminosi in vetro.

MAUTO - MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

Corso Unità d'Italia 40 – museoauto.com

News from the Near Future. 30 anni della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

30 ottobre - 8 marzo

Estensione del progetto espositivo alla Fondazione Sandretto, la mostra inaugura un ciclo di collaborazioni che intende definire il Museo come piattaforma di dialogo tra saperi e linguaggi per affiancare alla propria identità storica un'attitudine dinamica, relazionale e critica.

Convergenze

a cura di Giacinto di Pietrantonio
30 ottobre - 8 marzo

Contestualmente alla mostra *News from the Near Future*, una selezione di opere della Collezione Sandretto è integrata nel percorso permanente del Museo, generando intersezioni tra oggetti industriali e immagini artistiche, tra design, memoria e immaginazione.

OGR - OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI

Corso Castelfidardo 22 – ogrtorino.it
Laure Prouvost We felt a star dying
a cura di Samuele Piazza
31 ottobre - 10 maggio

Commissionata da LAS Art Foundation (a cura di Carly Whitefield) e presentata per la prima volta a febbraio 2025 al Kraftwerk di Berlino, l'installazione arriva al Binario 1 in una nuova configurazione che dialoga con l'architettura e la sua storia. Frutto della collaborazione con Tobias Rees e Hartmut Neven, l'opera esplora il quantum computing attraverso un'esperienza multisensoriale, tra immagini, suoni e profumi, focalizzandosi su cosa significhi costruire macchine da una prospettiva quantitativa attraverso un modello di intelligenza artificiale appositamente sviluppato.

Electric Dreams. Art & Technology Before the Internet

a cura di Val Ravaglia e Samuele Piazza
31 ottobre - 10 maggio

I lavori di artisti che hanno esplorato la modernità tecnologica, appropriandosi di strumenti nati in ambiti militari o aziendali per definire immaginari collettivi e stimolare il senso critico, danno vita a un percorso tra oltre 40 anni di sperimentazione artistica al crocevia tra arte visiva e tecnologia, prima della diffusione su larga scala di Internet. In collaborazione con Tate Modern.

PALAZZO MADAMA

Piazza Castello – palazzomadamatorino.it

Vedova Tintoretto. In dialogo

a cura di Gabriella Belli e G. C. F. Villa
19 settembre - 12 gennaio

Circa 50 opere costruiscono un serrato dialogo tra i due artisti a partire dall'*Autoritratto* del 1588 di Tintoretto, le sue ancone dei Camerlenghi, il ciclo delle *Metamorfosi*, e dai disegni giovanili di Vedova, passando per le tele degli anni '40 e '50 dedicate alla riflessione su dipinti di Tintoretto e a quelle degli anni '80. A completare la mostra una monumentale installazione di Vedova con più di 100 tele assemblate che testimonia l'evoluzione dell'artista nella continuazione del confronto con il suo maestro ideale.



Laure Prouvost, *We felt a star dying*, 2025. Commissionata da LAS Art Foundation e OGR Torino. Foto Andrea Rossetti / OGR - Officine Grandi Riparazioni



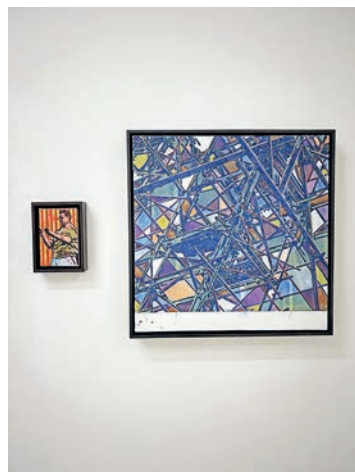
Una veduta della mostra *Vedova Tintoretto. In dialogo*, 2025. Foto Studio Gonella / Palazzo Madama



Binta Diaw, *Dove le liane s'intrecciano. Resistenze, alleanze, terre*, 2025 / PAV - Parco Arte Vivente



Piotr Ukiński, *Faux Amis*, veduta della mostra, 2025. Foto Sebastiano Pellion di Persano / Pinacoteca Agnelli



Jan Muche, *Details collection*, 2025 / A Pick Gallery

PAV / PARCO ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno 31 – parcoartevivente.it

Binta Diaw *Dove le liane s'intrecciano.*

Resistenze, alleanze, terre

a cura di Marco Scotini

31 ottobre - 8 marzo

Il titolo prende spunto dalla liana, pianta rampicante capace di adattarsi e resistere, simbolo di alleanze vitali e resilienza collettiva. Installazioni ambientali, materiali organici e riferimenti storici sono per l'artista strumenti per affrontare la memoria diasporica afrodiscendente, la sopravvivenza ecologica e la lotta femminile, utilizzando materiali simbolici come la terra e i capelli sintetici come mezzi di trasmissione culturale e resistenza poetica.

PINACOTECA AGNELLI

Lingotto. Via Nizza 230/103

pinacoteca-agnelli.it

Alice Neel *I am the century*

a cura di Sarah Cosulich e Pietro Rigolo

31 ottobre - 6 aprile

Mettendo in luce lo sguardo pionieristico e l'interesse di Neel verso l'umanità in ogni forma, la retrospettiva attraversa 70 anni del XX secolo approfondendo la figura dell'artista come "cronista della vita" e dei suoi dipinti come rappresentazioni della "commedia umana", sottolineando la relazione con i suoi soggetti e indagandone l'evoluzione dello stile, in un percorso intrecciato con la sua biografia e focalizzato sul modo in cui ha catturato il tempo del '900.

Piotr Ukiński *Faux Amis*

31 ottobre - 6 aprile

Invitato a interagire con la Collezione, l'artista si concentra sullo spazio dello Scrigno, in un

gioco di assonanze, rimandi e relazioni con le sue opere pittoriche, installative e fotografiche. Contrapponendo i suoi lavori a quelli di Bellootto, Matisse, Renoir, Canova e Manet, Ukiński sottolinea il ruolo della storia dell'arte nelle pratiche contemporanee, presentando inaspettati punti di vista sulle opere della collezione.

Pista 500 **Paul Pfeiffer** *Vitruvian Figure*

(Juventus)

dal 31 ottobre

Una nuova installazione immersiva site-specific, accompagnata da un'immagine in grande formato su billboard, ricrea un dialogo sonoro all'interno dell'Allianz Stadium, un remix di audio del pubblico registrati durante la partita Juventus-Inter del 13 settembre 2025. L'opera di Pfeiffer riflette su come le dinamiche collettive, le emozioni amplificate e le esperienze condivise influenzino il nostro senso di appartenenza e identità comune, sollevando al contempo domande su differenza e alterità. In collaborazione con Juventus.

A PICK GALLERY

Via Bernardino Galliani 15/c – apickgallery.com

PMI / TRN *Tres miradas, un espacio*

Aina Albo Puigserver / Robert Ferrer i Martorell / David Magán

fino al 6 dicembre

3 linguaggi plastici differenti convergono nell'esplorazione dell'astrazione come punto di partenza per la costruzione di nuovi spazi visivi e sensoriali. In collaborazione con Pep Labrédès di Palma di Maiorca.

Jan Muche *Details Collection*

a cura di Emanuela Romano

fino al 17 gennaio

Piccoli formati in cui l'artista berlinese concentra il suo linguaggio pittorico in composizioni essenziali e dense. Ogni opera diventa un frammento di un paesaggio più ampio – un dettaglio di una possibile architettura, una memoria industriale, una costruzione mentale.

Giuseppe Vassallo *Lungo la soglia*

fino al 17 gennaio

Pittura e disegno si intrecciano e offrono una visione intima dell'esistenza: corpi che si fondono con l'ambiente fino a perdere identità di genere, in una tensione che alterna simbiosi e conflitto. In collaborazione con Ceravento, Pescara.

Paul Pretzer

22 gennaio - 7 marzo

ALMANAC INN

Corso Novara 39 – almanacprojects.com

If we were to fall silent - New Gen 2025

Giulia Crivellaro / Abdel Karim Ougri / Mari

Ferrario / Giulia Gaffo / Miriam Governatori

Leonardi / Beatrice Mika Sakaki / Teresa Prati /

Maria Luisa Zoccoli

25 ottobre - 30 novembre

Riar Rizaldi *Fanctie*

25 ottobre - 1 febbraio

Risultato di una residenza tra Stromboli e Torino, dove negli archivi del Museo di Antropologia ed Etnografia l'artista è entrato in contatto con alcuni manufatti del teatro di figura Wayang di origine giavanese, la mostra si pone come primo capitolo di una trilogia di opere video che narra in forma di romanzo l'attività scientifica coloniale in Indonesia, esplorando come la scienza occidentale abbia cercato di significare il mondo



Riar Rizaldi, *Fanfictie: Volcanology*, 2025. Foto Luca Vianello e Silvia Mangosio / Almanac INN

osservando i paesaggi e le popolazioni di un arcipelago ricco di vulcani, di spiriti ancestrali, un oceano impetuoso e complesse storie di migrazione tra le isole. In partnership con Gasworks.

ARCHIVIO SALVO

Via Matteo Pescatore 17/A – archiviosalvo.com

Mino Maccari / Salvo Gatti e sigari

a cura di Luca Lo Pinto

fino al 19 dicembre

Maccari e Salvo «Seppur separati alla nascita da più di cinquant'anni, hanno vissuto entrambi la loro avventura nell'arte con un'ironia sagace, beffarda, [...] La mostra *Gatti e Sigari* mette in scena un dialogo a distanza che si compone di piccole opere, curiosità, *divertissements* (alcuni inediti) immaginandoli come una sceneggiatura silente recitata a memoria dai due artisti nelle stanze dell'archivio». (Luca Lo Pinto)

GUIDO COSTA PROJECTS

Via Mazzini 24 – guidocostaprojects.com

Manuele Cerutti Lei

1 novembre - 28 febbraio

Collegandosi idealmente ai due cicli pittorici più recenti dell'artista (*Motus naturalis*, presentato



Manuele Cerutti, *Lei / Guido Costa Projects*

in galleria nel 2018, e *Quem genuit adoravit*, realizzato per la Collezione Maramotti nel 2024), il nuovo ciclo, organizzato in un'ampia pittura in forma di retablo, comprende elementi di diverse dimensioni assemblati attorno a una grande tavola centrale, in cui l'articolazione narrativa è agita da una figura femminile.

MUCHO MAS!

Corso Brescia 89 – muchomas.gallery

Anna Adamo Not a lot, just forever

fino al 20 dicembre // su appuntamento

Il titolo è una contraddizione dichiarata: «non molto» a volte è tutto ciò che abbiamo, e «per sempre» forse non è mai davvero accaduto. Non si tratta di un diario ma della sublimazione della nostalgia. In collaborazione con CAMERA e Futures Photography.

QUARTZ STUDIO

Via Giulia di Barolo 18/d – quartzstudio.net

Stuart Ringholt Verso Pictures

28 ottobre - 10 gennaio

Dipinti a inchiostro su carta realizzati con la tecnica del frottage generano delle impressioni da un precedente corpo di lavori, esposto per la prima volta presso la galleria Propane di Melbourne all'inizio del 2025. «A volte gli artisti hanno parlato della necessità di sottrarsi al processo creativo per diventare semplici conduttori di forze più grandi. *Verso Pictures* si inserisce in questa tradizione». (Stuart Ringholt)

Zin Taylor Propylon Stela

21 gennaio - 31 marzo

SIMÓNDI

Via della Rocca 29 – simondi.gallery

Never again means never again

in collaborazione con Candice Breitz

6 dicembre - 20 dicembre

Ponendosi come atto di solidarietà con la Palestina, contro questa e tutte le guerre, la mostra è intesa come un simposio, uno spazio e un tempo di riflessione e consapevolezza che si allesterà giorno per giorno, puntellandosi di momenti di incontro, ogni sabato, per 3 settimane (6, 13 e 20 dicembre). Un'occasione per raccogliere fondi a sostegno della causa palestinese.

Victoria Stoian Cel mai iubit dintre pământeni a cura di Irene Biolchini

16 gennaio - 28 febbraio

Nel romanzo politico che dà il titolo alla mostra, così come nelle opere di Stoian, memoria e trauma si trasformano in linguaggio visivo e riflessione politica che indaga le responsabilità del potere nel soffocare la libertà e la creatività,



Stuart Ringholt, *Verso Pictures*, 2025. Foto Beppe Giardino / Quartz Studio



Candice Breitz, still da *Dear Esther (May 1943)*, 2025, commissionato da steirischer herbst / Simóndi



Victoria Stoian, *Immortalità*, 2025 / Simóndi

proponendo in alternativa un ritorno alla terra. Pittura muraria, tele e sculture sono concepite come tappe di un racconto unitario e immersivo.

TUCCI RUSSO CHAMBRES D'ART

Via Davide Bertolotti 2 – tuccirusso.com

Mario Airoè Co-Mondo

17 settembre - 31 gennaio

Un insieme di "quadri" appoggiati a pavimento su ossa di bufalo; un'arancia vera su cui è disegnata la silhouette della mano che la tiene; tre opere in cui leggere sfumature differenziano la pittura dai materiali che la proteggono; la trascrizione cromatica dei timbri emozionali e narrativi di un romanzo di Natalia Ginzburg; la luce di wood

che illumina una pagina sospesa con sopra una piccola conchiglia in dialogo con i *Grattages*; e infine un'edizione limitata, 30 esemplari, ispirata alla prima pagina di *Musica per una fine*, brano di Ennio Morricone accompagnato da un testo scritto e interpretato da Pasolini.

Linda Carrara

da febbraio



Mario Airò, *Co-Mondo*, veduta della mostra, 2025.
Foto Archivio Fotografico Galleria Tucci Russo / Tucci Russo, Torino

SARZANA SP

CARDELLI & FONTANA

Via Torrione Stella Nord 5 – cardellifontana.com

Gian Carozzi

22 novembre - 21 gennaio

Un'ininterrotta indagine sulla pittura che mette in crisi le definizioni e vaporizza i confini, tra astratto e figurativo, avanguardia e inattualità, caratterizza le opere provenienti dall'archivio di Carozzi, protagonista del panorama artistico ligure postbellico. Trasferitosi a Milano nei primi anni '50, dove operò per circa un decennio avvicinandosi allo spazialismo di Fontana, dopo il soggiorno milanese trascorse gli anni '60 e '70 a Parigi, dove proseguì un cammino solitario.



Gian Carozzi, *Figura*, 1967 / Cardelli & Fontana

La 28esima edizione di *Luci d'Artista*

Luci d'Artista, che dal '98 trasforma Torino in un museo a cielo aperto, giunge alla sua 28esima edizione – curata da Antonio Grulli e realizzata dalla Fondazione Torino Musei. Dal 24 ottobre all'11 gennaio la città viene illuminata da 32 installazioni, che quest'anno si sono arricchite dei lavori di Tracey Emin, Gintaras Didziapetris, Riccardo Previdi e Soundwalk Collective con Patti Smith e Philip Glass. In aggiunta alle 4 opere, il 30 ottobre è stata accesa *Swarms (Sciami)* di Chiara Camoni, installata all'ultimo piano del Grattacielo Piemonte. Nata dal desiderio di valorizzare l'edificio nel contesto urbano e dalla volontà dell'artista di introdurre, nella rigida verticalità del grattacielo, elementi inattesi come luci, sfere e specchi che muovendosi e cambiando colore danno vita a sciami luminosi, l'opera entra a far parte della collezione di *Luci d'Artista*.

TORRE PELLICE TO

TUCCI RUSSO

Via Stamperia 9 – tuccirusso.com

•Tony Cragg GE(SCHICHTE)

•Vue d'ensemble. Immaginarci in dialogo (Parte III)

testo di Lisa (Tucci) Russo

5 ottobre - 1 marzo

Nel 50esimo compleanno della galleria, un percorso di tre mostre, iniziato negli anni passati, *Vue d'ensemble: immaginarci in dialogo*, mette le opere in relazione offrendo visioni di momenti diversi della pratica di ogni artista. Contemporaneamente, la personale di Tony Cragg, mostra il suo continuo interrogarsi sull'energia insita nella materia organica e inorganica. Le mostre sono accompagnate, in una sala dedicata, da una serie di proiezioni che raccontano la storia di Lisa e Tucci insieme agli artisti dal 1975 a oggi.



Tony Cragg, *GE(SCHICHTE)*, 2025. Foto Archivio Fotografico Galleria Tucci Russo / Tucci Russo, Torre Pellice

ALBISOLA SUPERIORE sv

AEDICULA RAFFAELLA CORTESE

Via Colombo 54 – raffaellacortese.com/albisola

Marcello Maloberti

La conversione di San Paolo

a cura di Giulio Dalvit

20 settembre - 23 dicembre

Affondando le sue radici in uno degli episodi fondanti la tradizione cristiana, il progetto vede un crocifisso ottocentesco sospeso alla parete, rivolto verso l'esterno e tenuto in tensione da supporti industriali, in dialogo con l'atmosfera intima della galleria. Maloberti affronta il tema del sacro attraverso un gesto che prende forma nel silenzio e nella sospensione, superando il riferimento iconografico e restituendone la struttura drammatica. La personale coinvolge anche le tre sedi di Milano.



Marcello Maloberti, *La conversione di San Paolo*, 2025 / Aedicula Raffaella Cortese

GENOVA

PALAZZO DUCALE

Piazza Matteotti 9 – palazzoducale.genova.it

Moby Dick - La Balena. Storia di un mito dall'antichità all'arte contemporanea

a cura di Ilaria Bonacossa e Marina Avia Estrada, co-curata da TBA21

11 ottobre - 15 febbraio

Artisti/e: A Constructed World, Mario Airò, John Akomfrah, Elisabetta Benassi, Guy Ben-ner, Agostino Bonalumi, Dadamaino, Tacita Dean, Mark Dion, Giovanni Gariboldi, Clara Hastrup, Carsten Holler, Emilio Isgrò, Joan Jonas, Francesco Jodice, Claudia Losi, Jumana Manna, Piero Manzoni, Arturo Martini, Fausto Melotti,

Marzia Migliora, Mauro Panichella, Pino Pascali, Paola Pivi, Alberto Rosselli, Thomas Ruff, Libero Rutilo, Elena König Scavini, Mario Sturani, Turi Smeti, Teresa Solar, Alberto Tadiello, Wu Tsang, Janaina Tschäpe, Cosima Von Bonin, Dominique White, Ines Zenha.

Paolo di Paolo Fotografie ritrovate

a cura di Giovanna Calvenzi e Silvia Di Paolo
23 ottobre - 6 aprile

PINKSUMMER

Palazzo Ducale cortile Maggiore 28/r

Piazza Giacomo Matteotti 9 – pinksummer.com

Anna Scaffi Eghenter Collectors Anonymous
3 ottobre - 17 gennaio

«Mi interessa capire le regole del gioco in atto

in ogni campo di cui varco la soglia, e ancora a monte mi interessa sperimentare le dinamiche di accesso a quel campo, con quale dispositivo emerso da quel campo se ne può rinnovare la visione». (Anna Scaffi Eghenter)



Anna Scaffi Eghenter, *Collectors Anonymous*, 2025. Foto Alice Moschin / Pinksummer

MILANO

FONDAZIONE ELPIS

Via Lamarmora 26 – fondazioneelpis.it

Atelier Elpis A te non resta che abitare questo desiderio

Ornella Cardillo / Natalya Marconini Falconer / Giuseppe Lo Cascio / Stella Rochetich a cura di Sofia Schubert

13 novembre - 1 febbraio

Basement Vica Pacheco

The Flower Requiem Whistling Vases a cura di Threes

13 novembre - 1 febbraio

FONDAZIONE GALLERIA MILANO

Via Arcivescovo Romilli 7
fondazionegalleriamilano.it

Valentina Berardinone Silent Invasion

a cura di Nicola Pellegrini e Bianca Trevisan
sezione film a cura di Jennifer Malvezzi



Enrico Cattaneo, *Valentina Berardinone. Invasioni: primo esperimento*, 1972 / Fondazione Galleria Milano

13 ottobre - 31 gennaio

La mostra, che sancisce la nascita dell'Archivio Valentina Berardinone, è dedicata alla produzione realizzata dall'artista tra il '67 e la metà degli anni '70, e trae il titolo dal suo primo film-manifesto, in cui l'elemento della scala diventa simbolo del sistema politico e sociale. Film, sculture, disegni e progetti si accompagnano a materiali d'archivio che comprendono fotografie di Enrico Cattaneo, Paola Mattioli, Nataly Maier e Ugo Mulas. Per l'occasione è pubblicato un libro-documento edito da Kunstverein (Milano) che ospita anche un'intervista di Lea Vergine del 1973.

FONDAZIONE OFFICINE SAFFI

Via Niccolini 35a – officinesaffi.com

Gordon Baldwin

Little hard clouds becoming vessels
3 ottobre - 23 dicembre



Gordon Baldwin, *Little hard clouds becoming vessels*, 2025. Foto A. Vinci / Fondazione Officine Saffi

La retrospettiva testimonia già nel titolo la centralità della parola scritta nella ricerca di Baldwin, in cui il termine "vessel" diventa punto di partenza per ripensare la pratica della ceramica. Morbide e rigonfie, le sculture virano la qualità funzionale del recipiente verso un'idea di spazio interiore, in un percorso che riunisce opere dal '71 al 2017 insieme a disegni su carta del 2016 e 2017. In collaborazione con Kunstverein, Amburgo e Corvi-Mora, Londra.

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 – fondazioneprada.org

Sueño perro. Instalación celuloide de Alejandro G. Iñárritu

18 settembre - 26 febbraio

All'intersezione tra cinema e arti visive, la mostra multisensoriale, nel 25esimo anniversario del film d'esordio *Amores Perros*, ne rivela i girati inediti – all'epoca tagliati in fase di montaggio – che raccontano temi come l'amore, il tradimento e la violenza nella realtà sociopolitica di Città del Messico. Un mosaico di pellicola e suono che manifesta la venerazione dell'artista per la materialità del 35mm.

Mona Hatoum

gennaio - settembre

Milano Osservatorio. Galleria Vittorio Emanuele II

Hito Steyerl The Island

4 dicembre - 31 agosto

Composto da un nuovo film che confluisce in un'installazione video con sculture, strutture e videointerviste, il progetto intreccia diverse narrazioni accomunate dal motivo dell'inondazione, evocando temi come la crisi climatica e le pressioni politiche esercitate sulla comunità scientifica, in un percorso scandito dai salti dimensionali tipici della fantascienza e della fisica quantistica.



Sueño Perro: Instalación Celuloide de Alejandro G. Inárritu, 2025. Foto DSL Studio – Delfino Sisto Legnani e Melania Dalle Grave / Fondazione Prada



Una veduta della mostra Furla Series - Sara Enrico. Under the Sun, Beyond the Skin, 2025. Foto Andrea Rossetti. Courtesy Fondazione Furla / GAM

GAM

Via Palestro 16 – gam-milano.com

Furla Series #7 Sara Enrico

Under the Sun, Beyond the Skin

a cura di Bruna Roccasalva

16 settembre - 14 dicembre

Il progetto site-specific si sviluppa esclusivamente nel giardino di Villa Reale, presentando nuove produzioni nate da una riflessione sul giardino come luogo in cui la natura è funzionale al progetto paesaggistico. Le sculture che abitano l'ambiente costruiscono "un paesaggio nel paesaggio", attivando una tensione sottile tra il regno vegetale e un'idea di vitalità sintetica. In collaborazione con Fondazione Furla.

Pellizza da Volpedo (1868-1907).

I capolavori

a cura di Aurora Scotti e Paola Zatti

26 settembre - 25 gennaio

La mostra ripercorre la vicenda artistica e biografica di Pellizza da Volpedo, in un luogo che dell'artista conserva, oltre al *Quarto Stato*, diverse opere significative.

Paul Troubetzkoy Il principe scultore

27 febbraio - 28 giugno

Attualmente al Museo d'Orsay di Parigi, l'esposizione approderà alla GAM ricostruendo il percorso dell'artista, costellato di incontri e amicizie, invitando a considerare la sua tecnica e il suo stile da una prospettiva nuova.

GRANDE BRERA - PALAZZO CITTERIO

Via Brera 12 – palazzocitterio.org

Quayola. Strata #1

18 settembre - 11 gennaio

L'installazione video reinterpreta la volta della Chiesa del Gesù a Roma attraverso variazioni algoritmiche che trasformano i codici cromatici e geometrici del barocco romano in configurazioni astratte. In collaborazione con il Museo nazionale dell'Arte digitale.

Bice Lazzari e i linguaggi del suo tempo

a cura di Renato Miracco

testi di Dorothy Kosinsky e Christine Mace

16 ottobre - 7 gennaio

Oltre 110 opere ripercorrono la carriera dell'artista, dall'arte applicata degli anni '30 e '40 ai lavori dell'ultimo periodo, caratterizzato da un rigoroso minimalismo, passando dall'arte murale, alla decorazione per la motonave Raffaello, ai disegni di stoffe commissionate da Gio Ponti, alle acquisizioni della Galleria Nazionale con Palma Bucarelli. Catalogo Allemandi. In collaborazione con l'Archivio Bice Lazzari e la GNAMC di Roma.

Frangi. Nobu at Elba Redux

a cura di Giovanni Agosti

30 ottobre - 18 gennaio

Già esposta 20 anni fa a Villa Panza, l'installazione monumentale è costituita da 4 grandi tele dipinte e 20 sculture in gommapiuma bruciata illuminate a intervalli regolari.

Tempio Alice Zanin Candy Eaters

a cura di Andrea Dusio

novembre - febbraio

Un'installazione trasforma il padiglione aperto in una voliera che accoglie esemplari ricostruiti in cartapesta di Spatole Rosate. Un'evocazione della meraviglia della biodiversità che ragiona sulla difesa della natura e dell'ambiente.

Giovanni Gastel

30 gennaio - 26 luglio

Il percorso copre l'intera carriera di Gastel, dalle prime copertine per le riviste di moda agli *still life*, agli shooting fotografici, fino alle campagne pubblicitarie che l'hanno reso celebre.

Metafisica/Metafisiche. William

Kentridge. Omaggio a Giorgio Morandi

a cura di Vincenzo Trione

6 febbraio - 5 aprile

Nell'ambito del progetto diffuso che coinvolgerà Palazzo Reale, Museo del Novecento, Gallerie d'Italia e Brera, il Palazzo ospiterà un'opera di Kentridge in cui due momenti video creano un dialogo ideale con le nature morte metafisiche di Morandi. In collaborazione con Electa.



Bice Lazzari, Astrazione di una linea n.2, 1925 / Grande Brera - Palazzo Citterio

ICA - ISTITUTO CONTEMPORANEO PER LE ARTI

Via Orobica 26 – icamilano.it

Marina Rheingantz Rodamoinho

a cura di Alberto Salvadori

20 novembre - 7 marzo

Anastasia Sosunova Crossover

a cura di Chiara Nuzzi

20 novembre - 7 marzo

ISTITUTO SVIZZERO

Via Vecchio Politecnico 3 – istitutosvizzero.it

Gabriele Garavaglia & Miriam Laura

Leonardi Deadline With The World

a cura di Lucrezia Calabrò Visconti

19 settembre - 30 novembre

c/o Ten Thousand Feet. Via Filippino Lippi 10

The Most Beautiful Swiss Books

2 - 15 dicembre

Sol Invictus

16 - 19 dicembre

L'Istituto Svizzero celebra il solstizio d'inverno attraverso una programmazione di performance e DJ set a Palermo (Fondazione Sant'Elia), Roma (MACRO) e Milano (BASE).



Franco Mazzucchelli, intervento a Volterra 73, 1973 © Enrico Cattaneo © Archivio Enrico Cattaneo / Museo del Novecento

MUSEO DEL NOVECENTO

Piazza Duomo 8 – museodelnovecento.org
Archivi Ettore e Claudia Gian Ferrari

Enrico Crispolti La critica in atto
a cura di Luca Pietro Nicoletti

24 ottobre - 11 gennaio

Materiali, molti inediti, provenienti dall'archivio personale di Crispolti, tra libri, appunti, corrispondenze, fotografie, audio e video, manifesti e documenti, mettono in luce i passaggi chiave della ricerca dell'intellettuale: dalla storicizzazione dell'Informale al suo superamento, dalla periodizzazione del Futurismo alla teorizzazione sistematica dell'Arte ambientale, al rapporto con Milano. In collaborazione con l'Archivio Crispolti.

Paolo Scirpa / Alberto Garutti FOCUS900
dal 4 ottobre

Opere di Scirpa che riflettono sulla percezione luminosa (dalla pittura di matrice optical ai ludoscopi, ai progetti di intervento urbano) dialogano con lavori di Garutti che attraversano i 50 anni della sua ricerca (dalle fotografie degli anni '70, alle pitture degli '80 su ombra e soglia, ai lavori dei '90 sullo spazio domestico fino ai ragionamenti sullo spazio pubblico).

Metafisica/Metafisiche

a cura di Vincenzo Trione
28 gennaio - 21 giugno

Il progetto diffuso, che continua negli spazi di Palazzo Reale, Grande Brera-Palazzo Citterio e Gallerie d'Italia, presenta qui un approfondimento sul legame di alcuni protagonisti del gruppo guidato da De Chirico con Milano, crocevia artistico e intellettuale ma anche laboratorio di sperimentazione. Disegni, maquette, abiti, materiali d'archivio e fotografie testimoniano l'attività di De Chirico, Savinio e Carrà nel capoluogo lombardo.

PAC

Via Palestro 14 – pacmilano.it

India. Di bagliori e fughe

a cura di Raqs Media Collective e Ferran Barenblit

25 novembre - 8 febbraio

Con l'intento di presentare il flusso di sperimentazione e ricerca che ha investito l'arte contemporanea indiana, la mostra riunisce diverse generazioni di artisti che si confrontano con pittura, fotografia, scultura, installazione, web art e cinema. Uno spaccato sull'arte e sulla vita nell'India di oggi, partendo dal basso, dalle strade, allegoriche e non.

Project Room

INSOMNIA Bad trips and Broken Promises / Even Flowers Must Die

25 novembre - 8 febbraio

Tramite fotografie, pitture e video-installazioni, il duo affronta gli aspetti più urgenti e laceranti della società attraverso una lente critica e poetica.

PALAZZO MORANDO

Via Sant'Andrea 6

comune.milano.it/web/palazzo-morando

Fata Morgana. Memorie dall'invisibile

a cura di Massimiliano Gioni, Daniel Birnbaum e Marta Papini, ideata e prodotta dalla Fondazione Nicola Trussardi

8 ottobre - gennaio

A partire dal poema di André Breton del 1940 che dà il titolo alla mostra – ove si intrecciano storia, arte e misticismo –, dipinti, fotografie, documenti, disegni e oggetti rituali testimoniano il lavoro di medium, mistici, visionari, artisti che hanno aperto varchi tra il visibile e l'invisibile indagando le contaminazioni tra arti visive e pratiche simboliche, per raccontare come, in vari momenti storici, ricerche considerate eccentriche abbiano scardinato certe convenzioni.



Hilma af Klint, *Primordial Chaos, The WU/Rose Series, Group 1, 1906-1907*. Foto The Moderna Museet, Stoccolma, Svezia. Courtesy the Hilma af Klint Foundation / Palazzo Morando

PALAZZO REALE

Piazza del Duomo 12 – palazzorealemilano.it

Leonora Carrington

a cura di Tere Arcq e Carlos Martín

20 settembre - 11 gennaio

Opere e materiali d'archivio esplorano l'universo immaginativo e intellettuale di Carrington, che fonde arte, mitologia, ecologia, femminismo e spiritualità, mettendo in luce il suo legame con l'Italia, la complessità delle sue radici culturali, celtiche e post-vittoriane, e la sua partecipazione al movimento surrealista.

Appiani. Il Neoclassicismo a Milano

a cura di Fernando Mazzocca, Francesco Leone, Domenico Piraina

23 settembre - 11 gennaio

Man Ray

Forme di luce
a cura di Pierre-Yves Butzbach e Robert Rocca

24 settembre - 11 gennaio

Circa 300 opere, tra fotografie, litografie, oggetti e documenti, attraversano i temi cari all'artista. Catalogo con testi dei curatori e di Raffaella Perna.

Robert Mapplethorpe Le forme del desiderio
a cura di Denis Curti

29 gennaio - 17 maggio

Un'ampia selezione di opere iconiche costituisce il secondo atto di una trilogia iniziata a Venezia e che proseguirà a Roma con l'intento di esplorare differenti aspetti della pratica dell'artista. A Milano protagonista è la sua ricerca estetica, i nudi sensuali perfetti, in cui il corpo diviene mezzo per un processo di sublimazione. In collaborazione con Fondazione Robert Mapplethorpe, New York.

Metafisica/Metafisiche

a cura di Vincenzo Trione

28 gennaio - 21 giugno

Oltre 300 opere, dai protagonisti del gruppo storico nato a Ferrara nel '17 (De Chirico, Savinio, Carrà, De Pisis, Morandi) agli artisti che, in Europa e America, hanno assorbito atmosfere e soluzioni del movimento fino agli echi contemporanei (Sironi, Casorati, Magritte, Ernst, Dalí, Warhol, Paladino, Paolini, Kounellis, Vezzoli, Rossi, Ponti, Portoghesi, Gehry, Jodice, Basilico, da Armani a Fendi, da Paolo Sorrentino a Tim Burton fino a David Bowie e altri), in un progetto che coinvolge anche le sedi di Palazzo Reale, Grande Brera-Palazzo Citterio e Gallerie d'Italia.

I Macchiaioli

a cura di Francesca Dini, Elisabetta Matteucci e Fernando Mazzocca

3 febbraio - 14 giugno

Kiefer. Le Alchimiste

a cura di Gabriella Belli

7 febbraio - settembre 2026

La nuova opera site-specific di Kiefer è un tributo alle alchimiste dimenticate che riflette su storia, pittura e memoria femminile.

PIRELLI HANGARBICOCCA

Via Chiese 2 – hangarbicocca.org

Yuko Mohri Entanglements

a cura di Fiammetta Griccioli e Vicente Todolí
18 settembre - 11 gennaio
Esplorando come ogni elemento appartenga a un sistema interconnesso, le sculture cinetiche site-specific di Mohri, ispirate all'esperienza di Duchamp, mostrano la complessità latente delle strutture naturali e artificiali che compongono il mondo. Connesse a circuiti elettronici, le opere rispondono a fenomeni quali gravità, magnetismo, calore e umidità, snodandosi in un'unica scenografia visiva e sonora che dà vita a un'esperienza collettiva, cinetica e acustica. Catalogo con testi di Ryo Sawayama, Martin Clark e Diego Sileo, insieme a scritti dell'artista. In collaborazione con Fundación Botín, Santander.

Nan Goldin This Will Not End Well

a cura di Roberta Tenconi con Lucia Aspesi

11 ottobre - 15 febbraio

Allestita in strutture architettoniche progettate da Hala Wardé, la retrospettiva concepisce ciascun padiglione in risposta a un'opera specifica, per costruire, nel loro insieme, un villaggio che riunisce un grande corpus di slideshow, e si apre con una nuova installazione sonora di Soundwalk Collective, *Bleeding*, concepita in



Nan Goldin, *Amanda at the sauna, Hotel Savoy, Berlin, 1993* © Nan Goldin. Courtesy Gagolian / Pirelli HangarBicocca

stretta sinergia con l'artista. Nonostante il titolo possa suonare cupo, è contestualmente carico di un'ironia benevola, a esprimere la "caratteristica, incrollabile *joie de vivre*" di Goldin. Mostra organizzata dal Moderna Museet, Stoccolma, in collaborazione con Pirelli HangarBicocca, Stedelijk Museum Amsterdam, Neue Nationalgalerie, Berlino, e Grand Palais Rmn, Parigi. Il tour internazionale è a cura di Fredrik Liew.

TRIENNALE

Viale Alemagna 6 – triennale.org

Fabio Mauri De Oppressione

a cura di Ilaria Bernardi

3 dicembre - 15 febbraio

Avviando le celebrazioni del centenario della nascita di Mauri (1926), il percorso, che riunisce lavori dagli anni '60 ai 2000, mette in evidenza la riflessione che l'artista, editore e filosofo ha condotto sul tema dell'oppressione, spaziando tra pittura, disegno, scultura, performance, installazione e scrittura, in una costante tensione tra dimensione individuale e collettiva, simbolo e documento, etica e determinismo storico.

Ettore Sottsass Mise en scène

a cura di Barbara Radice, Micaela Sessa e

Studio Sottsass

art director Christoph Radl

12 dicembre - 15 febbraio

ARCHIVIO ATELIER PHARAILDIS VAN DEN BROECK

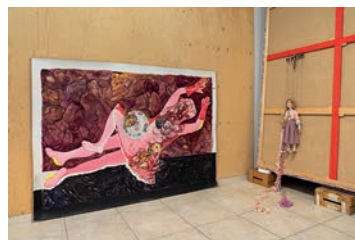
Via Marco Antonio Bragadino 2 – aapvdb.org

Project Room #12 Lucia Leuci

testo di Antonio Moresco

fino al 5 dicembre

A partire dal concetto di "vernacolo", Leuci conduce una ricerca sull'archivio e la storia di Pharaildis e realizza una scultura-marionetta in



Lucia Leuci, veduta della *Project Room #12*, 2025. Foto Tiziano Ercoli / Archivio Atelier Pharaildis Van den Broeck

collaborazione con la Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli, che prende vita da suggestioni letterarie di Antonio Moresco.

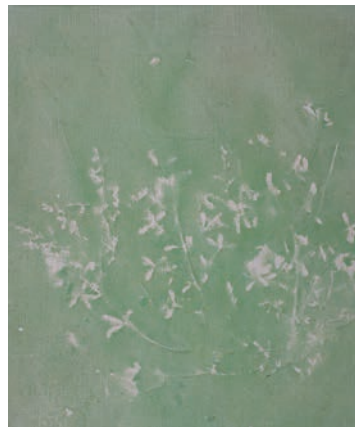
ARTRA

Via Leopoldo Gasparotto 4 – artragalleria.it

Matteo Baracco Natura radicale

non curata da Laura Milani

20 novembre - 28 febbraio



Matteo Baracco / Artra



Yuko Mohri, *Entanglements*, veduta della mostra, 2025. Foto Agostino Osio / Pirelli HangarBicocca



Nan Goldin, *This Will Not End Well*, veduta della mostra, 2025 © Nan Goldin. Foto Agostino Osio. Courtesy l'artista, Gagolian e Pirelli HangarBicocca

La mostra esplora l'incolto come spazio vitale e simbolico attraverso pittura e installazione, indagando il carattere nativo e primordiale della Natura e la sua eterna circolarità. Un invito a disfare la dicotomia tra umano e non-umano, tra coltivato e selvatico per ricucire il legame con tutto ciò che, da sempre, genera la vita.

BARRIO'S

Piazza Donne Partigiane – barrios.it

Loris Cecchini Waterbones (the social diagram)

a cura della GNAMC, Roma

30 ottobre - 1 dicembre

La scultura, realizzata insieme ai ragazzi e alle famiglie del quartiere, è un'opera in divenire, costruita collettivamente e destinata a entrare nelle collezioni permanenti della GNAMC. Parte di una serie di strutture modulari in acciaio inox lucidato, l'opera si espande come un sistema cellulare o un diagramma organico, facendosi metafora di una comunità che riconosce e valorizza l'individuo mantenendolo connesso alla rete sociale di cui fa parte. In collaborazione con l'Ente del Terzo Settore Amici di Edoardo.

BFF GALLERY

Viale Lodovico Scarampo 15 – bffgallery.com

Città. Voci e visioni. Immaginari urbani tra memoria e contemporaneità

a cura di Renato Miracco e Maria Alicata

30 ottobre - 3 aprile

A partire da *Città italiana* di Emilio Tadini, la mostra riflette sulla città come costruzione culturale, emotiva e simbolica, mettendo in dialogo le sue visioni con quelle di altri artisti (Umberto Boccioni, Marina Caneve, Felice Casorati, Renato D'Agostin, Massimiliano Gatti, Elisabetta Gut, Bice Lazzari, Titina Maselli, Giorgio Morandi, Marina Paris, Mario Sironi, Ardengo Soffici, Franca

Sonnino, Paolo Ventura, Yang Yongliang). Completano il percorso libri d'artista e testi di Tadini.

GALLERIA GIOVANNI BONELLI

Via L.P. Lambertenghi 6

galleriagiovannibonelli.com

Fulvio Di Piazza Due Babele

23 ottobre - 30 novembre

Le due torri di Babele che dominano l'opera di Di Piazza, circondate da figure ibride, evocano l'archetipo biblico della confusione linguistica e della frammentazione culturale, diventando simboli – oltre che della *hybris* umana e della conseguente caduta – di un'umanità smarrita.

Scirocco Alice Chisari / Sergio La Barbera / Patrizia Leonino / Vincenzo Suscetta

a cura di Fulvio Di Piazza

23 ottobre - 30 novembre

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

Via A. Stradella 7 – galleriaraffaellacortese.com

Marcello Maloberti Incipit

a cura di Giulio Dalvit

25 settembre - 23 dicembre

Nel trentesimo anniversario della galleria, la personale, concepita per i 3 spazi di Milano e quello di Albisola, si apre come soglia di una nuova fase nella ricerca di Maloberti, un momento di spoliazione e ritorno all'essenziale. A Milano l'artista invita a confrontarsi con un'esperienza di vuoto, presentando in ciascun ambiente una sola targa in ottone che riprende le forme barocche delle stazioni della Via Crucis, con incisa una frase inedita della serie *Martellate*.

DEP ART

Via Comelico 40 – depart.it

Gerold Miller Opere

a cura di Frank Boehm

30 settembre - 20 dicembre

20 opere realizzate appositamente testimoniano gli sviluppi più recenti della produzione di Miller, collocandosi al confine tra immagine e corpo. I lavori, disposti nello spazio con precisione, radicati nel reale e nel presente, evocano la storia pittorica della nostra cultura e al contempo danno origine a uno spazio visivo indefinito e senza confini.

EASTCONTEMPORARY

Via Giuseppe Pecchio 3 – east-contemporary.org

Andrius Arutiunian Poison paradise

a cura di Sheida Ghomashchi

5 novembre - 10 gennaio

Esplorando il bitume, la mostra si sviluppa come un paesaggio di strati scultorei e sonori in cui l'eco di *Toxic*, brano di Britney Spears, fonde il desiderio pop con la memoria dei conflitti petrolchimici. A strisciare in questo mondo ci sono serpenti, simboli del sotterraneo e del rinnovamento.

KAUFMANN REPETTO

Via di Porta Tenaglia 7 – kaufmannrepetto.com

Gaëlle Choisne Exhale/Inhale

dal 20 novembre

LIMBO

Via Rosolino Pilo 14

limbo-contemporary.com

Myths from Smoldering Skies

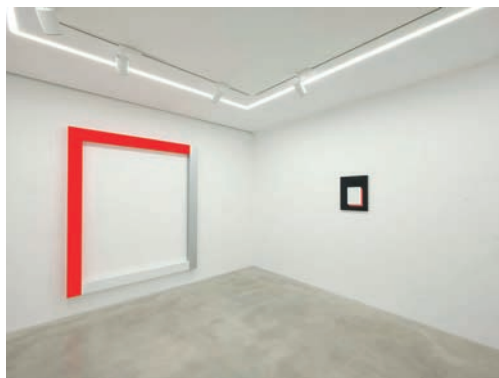
Jung Min Lee / Leilei Wu / Mattia Ragni / Sir Taki

6 novembre - 20 dicembre

La collettiva esplora l'immaginario di un mondo in transizione, un paesaggio sospeso tra distruzione e rinascita, dove una lenta combustione simbolica apre la strada a nuove possibilità di trasformazione.



Marcello Maloberti, *Incipit*, veduta della mostra, 2025. Foto t-space studio / Galleria Raffaella Cortese



Gerold Miller, *Opere*, veduta della mostra, 2025. Foto Bruno Bani / Dep Art

Pesci Rossi **una collana dedicata** **a Lucio Fontana**

In circolazione dall'11 novembre *Lucio Fontana. Mecenate Collezionista Militante* di Gaspare Luigi Marcone e *Lucio Fontana in Argentina. Dagli esordi al Manifesto Blanco* di Daniela Alejandra Sbaraglia, primi due titoli della collana *Pesci Rossi*, nata dalla collaborazione tra la Fondazione Lucio Fontana ed Electa. Curata dalla Commissione artistica della Fondazione (Silvia Ardemagni, Luca Massimo Barbero e Maria Villa), la serie di libri è pensata per approfondire gli aspetti meno noti dell'artista. Marcone avvia le sue ricerche studiando il nucleo pressoché sconosciuto di opere di autori collezionati dall'artista, oggi patrimonio della Fondazione, sottolineando il suo ruolo di sostenitore di figure chiave del secolo scorso, mentre Sbaraglia propone un volume ricco di documentazione e opere inedite per riconsiderare la stagione argentina, rileggendo il contesto culturale entro cui si è sviluppata la ricerca di Fontana.

GALLERIA LOMBARDI E PARTNER

Viale Monte Nero 38 – gallerialombardi.com

Giulio Turcato Libertà e felicità

a cura di Lorenzo Lombardi e Claudio Bertino
23 ottobre - 29 novembre

20 opere testimoniano i cicli più importanti del pittore, dai «Comizi» del '48, ai «Reticoli», agli «Itinerari», alle «Superfici lunari», agli «Arcipe-laghi» e ai collage. La mostra è accompagnata da un catalogo con testo critico di Guglielmo Gigliotti e una testimonianza di Giancarlo Limoni, scritto un mese prima del suo decesso. La Galleria lo ritiene un testamento poetico.

GIÓ MARCONI

Via Alessandro Tadino 15 – giomarconi.com

Allison Katz Foundations

con Edna Katz Silver, testo di Yuval Etgar
2 ottobre - 29 novembre

Attraverso un nuovo corpo di opere radicate nel patrimonio familiare, che sovrappongono una vasta gamma di fonti d'ispirazione, materiali fotografici, oggetti dal significato personale, giochi di parole, ricordi e riferimenti dalla cultura visiva moderna, Katz porta avanti la sua idea di pittura come atto fondato su storie di origine ambigua, gusti ereditati e incontri fortuiti.

Jonathan Lyndon Chase

30 gennaio - 21 marzo



Ivana Bašić, Fantasy Vanishes in Flesh, veduta della mostra, 2025. Foto Andrea Rossetti / Francesca Minini

FRANCESCA MININI

Via Privata Massimiano 25 – francescaminiini.it

Ivana Bašić Fantasy vanishes in flesh

25 settembre - 6 dicembre

Materiali come vetro, cera, bronzo, acciaio, pietra si combinano a forze come pressione, respiro, peso, creando opere che indagano la fragilità della condizione umana, il crollo del sé e dell'altro, la reimmaginazione di vita e morte e la ricerca dell'immortalità.

Armando Andrade Tudela

22 gennaio - 7 marzo

MONTRASIO ARTE

Via di Porta Tenaglia 1 – montrasioarte.it

L'intelligenza della mano

a cura di Paolo Bianchi, Elisabetta Longari e Mario Amodeo

14 novembre - 5 dicembre

Dedicata ad "artisti/scrittori" e "scrittori/artisti", la mostra presenta una quarantina di opere realizzate da autori come Agnetti, Bucci, Buzzati, Castaldi, Fo, Leonardi, Levi, Maccari, Montale, Pasolini, De Pisis, Pozzi, Romano, Rosai, Sanesi, Savinio, Soffici, Squatriti, Viani, Zavattini, Zigaina, accomunati dal fatto di aver contribuito a entrambe le espressioni creative, evidenziando la loro capacità di guardare il mondo da entrambe le prospettive.

THADDAEUS ROPAC

Piazza Belgioioso 2 – ropac.net

Georg Baselitz / Lucio Fontana

L'aurora viene

20 settembre - 9 dicembre



Una veduta della mostra Georg Baselitz / Lucio Fontana, 2025. Foto Roberto Marossi / Thaddaeus Ropac

La nuova sede di Milano ha aperto al pubblico con dipinti e sculture di Baselitz dell'ultimo decennio accanto a lavori di Fontana datati dagli anni '30 ai '60. L'incontro ideale tra i due artisti dà vita a un dialogo che attiva il senso latente dell'unione tra il cosmico e il corporeo che si cela sotto la superficie delle loro opere. Catalogo con saggi di Flavia Frigeri e Luca Massimo Barbero.

Valie Export / Ketty La Rocca

Body Sign

a cura di Andrea Maurer e Alberto Salvadori

16 dicembre - 7 febbraio

Le due artiste, pur non essendosi mai incontrate, hanno in comune l'attitudine a rivelare le strutture del potere patriarcale incorporate nei sistemi di linguaggio e rappresentazione. In collaborazione con Studio VALIE EXPORT e Ketty La Rocca Estate.

LIA RUMMA

Via Flavio Stilicone 19 – liarumma.it

Thomas Ruff

15 novembre - 10 gennaio

In oltre 40 anni, Ruff ha esplorato i limiti e la struttura del medium fotografico, dando vita a lavori che hanno messo in discussione il modo di guardare le immagini e ridefinito la natura di ciò che chiamiamo fotografia. La mostra mette a confronto opere appartenenti a 7 serie sviluppate negli ultimi 25 anni utilizzando tecniche diverse, dai *nudes* di fine anni '90, ai recenti *untitled#* (2022) e alle *expériences lumineuses* del 2024, realizzati da Ruff nel suo studio.

William Kentridge To Cross One More Sea

29 gennaio - fine marzo

SCARAMOUCHE

Via Vezza d'Oglio 14 – scaramouchegallery.com

Mirko Basaldella Iconografia del mito

9 ottobre - 15 gennaio

Oltre 60 opere dagli anni '40 agli ultimi della sua carriera mettono in luce l'attitudine di Mirko a reinterpretare miti e leggende antiche, dando loro una dimensione materiale che rispecchia le ferite della guerra e la speranza di una rinascita. Le sculture sfidano la leggerezza dell'immaginario, incarnandosi nei vari metalli come bronzo, rame, ottone o acciaio, oppure nell'organicità del legno intagliato e dipinto, in un contrasto che riflette la realtà post-bellica.

SPAZIO PAEPA

Via Alberto Mario 26/b

instagram.com/spazio_paepa

Gabriella Ciancimino L'Alba dei Liberi

23 ottobre - 27 dicembre

CHRISTIAN STEIN

Corso Monforte 23 – galleriachristianstein.com

Paolo Canevari

testo di Sergio Risaliti

29 ottobre - 31 gennaio

«L'artista ha concepito un allestimento site-specific utilizzando lavori creati negli ultimi anni assieme a qualcosa di nuovo che è stato elaborato per l'occasione. Si tratta di dipinti e sculture elaborati utilizzando materiali industriali, derivati dalla chimica e dal petrolio, elementi in legno e oro, carta. [...] Mentre guardiamo quella sfera e quei dipinti, cerchiamo di darci delle risposte, e più guardiamo più comprendiamo che siamo noi l'oggetto di interesse dell'artista, che sono le nostre operazioni cognitive, immaginative ed emotive al centro del suo interesse». (Sergio Risaliti)



Paolo Canevari, *Paesaggio*, 2019 / Christian Stein

VEDA

Via Arcivescovo Romilli 20/4 – spazioveda.it

Monique Mouton Sapphire

fino al 20 dicembre

«Credo che, poiché uso l'alluminio come supporto, spesso mi si chieda se la punta d'argento



Monique Mouton, *Sapphire VII*, 2025 / VEDA

incida la superficie, ma in realtà non è così. I segni restano in superficie essendo semplicemente residui del metallo che ho utilizzato. [...] Argento, bronzo e rame si ossideranno in parte, ma accollo i cambiamenti che avverranno nel tempo. Oro e alluminio, invece, non si ossidano. [...] I piccoli pannelli di lino sono entrati nel processo nelle fasi iniziali [...] Ho deciso che mi piacevano in relazione ai grandi fogli di alluminio».

VISTAMARE

Via Spontini 8 – vistamare.com

Lorenzo Scotto di Luzio

Amate sponde

22 novembre - 22 dicembre

Nuovi lavori su carta realizzati con carboncino, matita e inchiostro di china danno vita a una sorta di archivio identitario, in cui confluiscono storia dell'arte, cronaca e comportamento senza un valore gerarchico prestabilito. Invitato a selezionare un'opera dalla Collezione Ramo, Scotto di Luzio ha scelto un piccolo disegno di Carlo Carrà del 1916.

BERGAMO

ACCADEMIA CARRARA

Piazza Giacomo Carrara 82 – lacarrara.it

Paolo Chiasera Orti tintori

a cura di Maria Luisa Pacelli ed Elena Volpato

5 settembre - 6 gennaio

Chiasera presenta due installazioni, un lavoro a olio di grandi dimensioni che si configura come un'architettura mobile, e un'opera generata dalla semina di due piante utilizzate per la produzione di pigmenti pittorici in cui è stato interrato un piccolo bronzo segnalato da due stendardi dipinti a olio su tela.

GAMEC

Via San Tomaso 53 – gamec.it

Pensare come una montagna. Il Biennale delle Orobie

direzione artistica di Lorenzo Giusti curatrici associate Sara Fumagalli, Marta Papi, responsabile periodico Valentina Gervasoni dal 4 ottobre

Il quinto e ultimo ciclo del programma biennale coinvolge le comunità del territorio grazie alla partecipazione di artisti internazionali.

Atelier dell'Errore TEN

4 ottobre - 18 gennaio

Dipinti, disegni, video e installazioni ripercorrono i momenti chiave della ricerca del collettivo in un percorso che restituisce la loro pratica radicale incentrata su Animali ed Errori.

Pedro Vaz Becoming Mountain

4 ottobre - 18 gennaio

Una grande installazione pittorica su carta raffigura una veduta della Presolana e dialoga con il dipinto *Veduta del Pizzo della Presolana* (1908) di Ermenegildo Agazzi, esposto all'ingresso del museo.



Pedro Vaz, *Becoming Mountain*, veduta della mostra, 2025. Foto Lorenzo Palmieri / GAMEc, Bergamo

Gerosa, Chiesa di Santa Maria in Montanis

Bianca Bondi Graces for Gerosa

4 ottobre - 18 gennaio

L'opera è costituita da un gruppo scultoreo di 7 figure a grandezza naturale realizzate in gesso sulle persone del paese. Rimandando all'iconografia delle Grazie, il corpo umano diventa un medium tra il terreno e l'immateriale.



Bianca Bondi, *Graces for Gerosa*, veduta della mostra, 2025. Foto Nicola Gnesi Studio / GAMEc, Bergamo

Almeno San Bartolomeo, Villa dell'Amicizia

Agnese Galiotto La montagna non esiste dal 4 ottobre

Un affresco su una parete della piazza centrale del paese richiama la sagoma del Monte Albenza sullo sfondo, in un racconto suggestivo che indaga la relazione tra essere umano e natura.

Dalmine, Fondazione Dalmine

Abraham Cruzvillegas

4 ottobre - 18 gennaio

Pervasa da un verde ultra-opaco e da un rosa iper-lucido su carriere che come bandiere improvvisate svettano su tubi d'acciaio, la scultura è il punto di arrivo di un processo di partecipazione, improvvisazione, imprevisto ed errore.

Astino, Valle della Biodiversità

Asunción Molinos Gordo

Crops Are Not Orphans

4 ottobre - 18 gennaio

Workshop che nasce a partire dall'archivio dei semi dell'Orto Botanico di Bergamo e raccoglie e condivide le storie a essi legate, proponendo una riflessione sul concetto di *Seeds Kinship*, la capacità dei semi di generare legami affettivi e alimentare un senso di appartenenza.

Sottochiesa, Stalla Gherba

Gaia Fugazza Mother of Millions

4 ottobre - 18 gennaio

Dopo un periodo di residenza in Val Taleggio, Fugazza ha realizzato una scultura di grandi dimensioni in argilla di Impruneta, lavorata a colombino e volutamente non liscia, che si ispira a una pianta del Madagascar capace di riprodursi in maniera asessuata: una figura umana senza fisionomia definita.

Il Nuovo Bivacco Aldo Frattini, 2025

Il bivacco realizzato da EX per la *II Biennale delle Orobie* è come una "sede" della GAMEC in alta quota: pur non ospitando mostre o eventi, si configura come un avamposto culturale e scientifico tra le montagne. In collaborazione con il Club Alpino Italiano / Sezione Bergamo.

PALAZZO DELLA RAGIONE

Piazza Vecchia 8/a – gamec.it

Matt Mullican That Person's Heaven

a cura di Stefano Raimondi
prodotta da The Blank Contemporary Art
14 novembre - 18 gennaio

Una grande installazione, realizzata in stato di ipnosi, si offre come una monumentale griglia quadrata composta da 32 lavori di uguali dimensioni realizzati metà in b/n e metà in rosso. L'artista utilizza la *trance* ipnotica come strumento per produrre esperienze performative uniche, dimostrando come l'arte possa farsi veicolo di esplorazione della mente attraverso linguaggi non verbali.

BRESCIA

MASSIMO MININI

Via Luigi Apollonio 68 – galleriaminini.it

Emo Verkerk

Tempio e spazio. Il ponte tra di noi
a cura di Tanya Rumpff

22 novembre - 17 gennaio

Paolo Icaro / Sheila Hicks

31 gennaio - 1 aprile

CREMA CR

MUSEO CIVICO DI CREMA E DEL CREMASCO

Piazzetta Winifred Terni de' Gregorj 5
culturacrema.it

Ver Sacrum e la grafica della Secessione viennese

a cura di Giovanni Biancardi, Edoardo Fontana e Silvia Scaravaggi

18 ottobre - 11 gennaio

MANTOVA

FONDAZIONE PALAZZO TE

Viale Te 13 – centropalazzote.it

Isaac Julien All That Changes You.

Metamorphosis, 2025

a cura di Lorenzo Giusti

4 ottobre - 1 febbraio

Per celebrare il Cinquecentenario del Palazzo, l'artista presenta la sua nuova installazione filmica multischermo in cui le attrici Sheila Atim e Gwendoline Christie viaggiano attraverso spazi architettonici che delineano diverse temporalità, assumendo ogni volta identità differenti, con l'intento di andare oltre una visione del mondo antropocentrica.

CREMONA

SAN CARLO

Via Bissolati 33 – sancarlocremona.com

Massimo Bartolini 100 giorni

20 settembre - 16 gennaio // su appuntamento

Tensione tra visibile e invisibile, sospensione tra reale e simbolico, trasformazione della luce in materia e narrazione sono i nodi centrali della ricerca e dell'intervento site-specific di Bartolini, che vede una grande luminaria spenta all'ingresso della navata centrale della chiesa sconsecrata e un neon rosso, sul retro dell'altare, che restituisce luce e voce a due scritte murali rinvenute nel carcere di Cremona. Una doppia soglia in cui l'elemento luminoso viene sottratto al dispositivo festivo per essere restituito alla voce dell'individuo isolato, in un equilibrio instabile che gioca sul contrasto fra trasparenza e segreto, libertà e costrizione, visione e immaginazione. In collaborazione con APALAZZOGALLERY.



Massimo Bartolini, *100 Giorni*, 2025. Foto Form Group - Andrea Rossetti. Courtesy San Carlo Cremona e l'artista. Con il contributo di MASSIMODECARLO



Isaac Julien, *All That Changes You*, 2025. Foto Andrea Rossetti. Courtesy l'artista, Victoria Miro e Jessica Silverman © Isaac Julien / Fondazione Palazzo Te

Una monografia per Lucia Marcucci

Nato a partire da due mostre tenutesi nel 2023 negli spazi di Museion e Ar/Ge Kunst, il libro *Lucia Marcucci. Tutto qui?* a cura di Frida Carazzato (Museion) e Francesca Verga (Ar/Ge Kunst), edito da Bruno, offre una lettura corale e multidisciplinare della pratica dell'artista, figura cardine della Poesia Visiva italiana, attraverso i contributi di Claudia Crocco, Gilda Policastro, Francesco Tenaglia, Maria Alicata, Annalisa Sacchi, Giulia Crispiani, Dalia Colucci, Vanessa Desclaux e Raffaella Perna, che testimoniano l'impegno nella critica agli stereotipi che hanno portato all'oggettivazione del corpo della donna nella società dei consumi del secondo dopoguerra e il ricorso all'ironia come strumento di denuncia.

TREVIGLIO BG

AREA TREVIGLIO

Via Felice Cavallotti 31b
instagram.com/area_treviglio

Giuseppe Lo Cascio

a cura di Enrico Camprini
11 ottobre - 21 novembre

BOLZANO

FONDAZIONE ANTONIO DALLE NOGARE

Rafensteinerweg 19
fondazioneantoniodallenogare.com

TOUTITÉ – ILIAZD Lo Studio della Forma

a cura di Eva Brioschi e Julia Marchand
12 ottobre - 27 giugno

Partendo dal lavoro di Iliazd per la *Boîte-en-valise* serie C, il percorso si concentra sulla sua pratica artistica, che ha trovato nel libro l'espres-



Una veduta della mostra *TOUTITÉ - ILIAZD Lo Studio della Forma*, 2025. Foto Fotostudio Jürgen Eheim / Fondazione Antonio Dalle Nogare

sione più completa. Rilievi architettonici, progetti di design legati alla moda, materiali d'archivio relativi all'attività di editore, con una sezione dedicata al rapporto con Duchamp, costruiscono un itinerario che comprende anche un'opera della giovane artista Chloé Vanderstraeten, concepita in seguito allo studio della pratica dei due maestri. In collaborazione con François Mairé.

It Takes Two. Opere video dalla Collezione Antonio Dalle Nogare

a cura di Eva Brioschi
5 dicembre - aprile 2026

Il ciclo di proiezioni video della Collezione esprime fin dal titolo che per realizzare a pieno un'opera occorre il lavoro dell'artista ma anche quello dello spettatore. Il secondo appuntamento è dedicato a Frank Hesse, artista, designer e insegnante di yoga che presenta un video del 2006, *Florence. From St. Croce to the Institute of Art History*.

Under the Spell of Duchamp

a cura di Eva Brioschi
fino a luglio 2026

L'influenza di Duchamp, spesso definita come una sorta di incantesimo sotto il quale hanno operato molti artisti del secolo scorso, emerge in una mostra che ha il suo fulcro ne *La Boîte en Valise*, con cui una selezione di opere della collezione costruisce un dialogo libero e inatteso.

MUSEION

Piazza Piero Siena 1 – museion.it

Nicola L. I Am The Last Woman Object
a cura di Leonie Radine

11 ottobre - 1 marzo

Esplorando la pratica multidisciplinare dell'artista, attraversata da uno spirito sovversivo che si manifesta in linguaggi quali scultura, performance, pittura, disegno, collage e film, la retrospettiva riunisce oltre 80 opere realizzate in 50 anni che intrecciano attivismo politico, cosmologia, spiritualità, sessualità e ambientalismo, in una scenografia che ricalca l'approccio giocoso dell'artista. Catalogo a cura di Gina Buenfeld-Murley e Martin Clark e con testi di Gina Buenfeld-Murley, Martin Clark, Leonie Radine, Géraldine Gourbe, Arese Uwuoruya. In collaborazione con Camden Art Centre, Londra; Frac Bretagne, Rennes; Kunsthalle Wien, Vienna.

Sonia Leimer / Christian Kosmas Mayer

What we carry

13 novembre - 29 marzo

Il progetto indaga come il design e il simbolismo delle torce olimpiche si intreccino con temi di potere, visibilità ed eredità culturale. Una scultura di Leimer di 50 metri funge da piedistallo per 42 torce olimpiche, mentre la prima torcia, del '36, è esposta all'interno dell'installazione

scultorea di Mayer. Infine, il nuovo video *Solar* di Leimer reinterpreta le origini cerimoniali della tradizione olimpica.

[Museion Passage](#) e [Piccolo Museion](#)
[Cubo Garutti](#)

You and the Night and the Music. Edizioni Francesco Conz dalla Collezione Museion

a cura di Frida Carazzato
consulenza curatoriale di Patrizio Peterlini
11 aprile - 31 gennaio

Dedicato alle edizioni d'arte, in particolare quelle di Francesco Conz, il percorso esplora il lascito culturale di quest'ultimo, che ha operato tra Fluxus, Poesia Visiva e Poesia Concreta, attraverso una selezione di serigrafie su tela realizzate da Conz in dialogo con video, multipli e altre edizioni. In collaborazione con la Fondazione Bonotto.



Jones, *JoeMUSIC BOX*, 1975, veduta della mostra *You and the Night and the Music*, 2025 / Museion Passage



Nicola L., *La Chambre en Fournure*, 1970/2020. Foto L. Guadagnini. Courtesy Nicola L. Collection and Archive e Alison Jacques, Londra / Museion

VENEZIA

CA' PESARO

Santa Croce 2076 – capesaro.visitmuve.it

Gastone Novelli (1925-1968)

a cura di Elisabetta Barisoni e Paola Bonani

15 novembre - 1 marzo

A 100 anni dalla nascita, la mostra rende omaggio a Novelli operando una ricognizione del suo percorso attraverso 60 opere, ponendo l'accento sul periodo più intenso della sua produzione, dal '57 al '68. Un materiale documentario mette inoltre in evidenza l'intensa vita intellettuale dell'autore, i suoi interessi, le relazioni. In collaborazione con l'Archivio Gastone Novelli.



Gastone Novelli, *La montagna degli adepti*, 1962. Mart - Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto / Ca' Pesaro

Terry Atkinson

L'artista è un motore di significati

a cura di Elisabetta Barisoni ed Elena Forin

15 novembre - 1 marzo

Iscrivendosi nel fronte della ricerca concettuale internazionale, la pratica di Atkinson lega le dinamiche della storia dell'uomo a quelle dell'estetica, intrecciando le tensioni del comporre a quelle dell'individuo e del suo agire. Il suo è un lavoro di "conoscenza", di studio del valore del tempo e delle attitudini umane nel partecipare a tale tempo.



Terry Atkinson, *Russell 6, "I" is the Biography to which "This" belongs*, 1995 / Ca' Pesaro

Project room Gianni Fabbri Sguardi sulla vita, sull'arte e sul mondo

a cura di Elisabetta Barisoni

21 ottobre - 25 gennaio

Un viaggio nell'evoluzione del pensiero progettuale e nella stratificazione della memoria dell'architetto e professore attraverso opere che hanno a che fare con entrambe le vicende, professionale e umana.

FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA

Galleria di Piazza San Marco 71/c

bevilacqualamasa.it

GRANDA. Gli artisti degli Atelier

2024-2025

a cura di Antonio Grulli

5 ottobre - 23 novembre

[Palazzetto Tito. Dorsoduro 2826](#)

Sailing To Byzantium. 6 New York Artists

in Venice Donald Baechler / Ross Bleckner /

Peter Halley / Vik Muniz / Peter Nagy / Walter

Robinson

a cura di Richard Milazzo

5 dicembre - 11 gennaio

Luigi Voltolina

17 gennaio - 15 febbraio

Luciana Cicogna

21 febbraio - 23 marzo

[Sala Del Camino. Chiostro SS. Cosma e](#)

[Damiano. Giudecca 620](#)

Silvia Canton

30 novembre - 4 gennaio

LE STANZE DELLA FOTOGRAFIA

Isola di San Giorgio Maggiore – cini.it

Robert Mapplethorpe Le forme del classico

a cura di Denis Curti

10 aprile - 6 gennaio

Con oltre 200 opere, alcune esposte per la prima volta in Italia, il percorso pone l'accento sulla perfezione classica delle composizioni di Mapplethorpe, che esplorano temi quali la sensualità del corpo umano, la bellezza dei fiori e il dialogo visivo tra fotografia e scultura antica.

PALAZZO GRASSI

Campo San Samuele 3231

[pinaultcollection.com](#)

Tatiana Trouvé La strana vita delle cose

a cura di Caroline Bourgeois e James

Lingwood in collaborazione con l'artista

testi di James Lingwood

6 aprile - 4 gennaio

Concepita in collaborazione con l'artista, la monografica comprende nuove sculture, un insieme di disegni di grandi dimensioni e installazioni

site-specific concepite a partire dagli spazi del Palazzo, in dialogo con opere dell'ultimo decennio che, insieme, propongono diverse prospettive attraverso i mondi di Trouvé.

PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION

Palazzo Venier dei Leoni. Dorsoduro 701

[guggenheim-venice.it](#)

Mani-Fattura: le ceramiche di Lucio

Fontana

a cura di Sharon Hecker

11 ottobre - 2 marzo

Dedicata alle opere in ceramica di Fontana, la mostra comprende circa 70 lavori storici, alcuni mai esposti, con l'intento di far luce sull'ampia visione scultorea dell'artista attraverso l'utilizzo dell'argilla. Distinguendosi per varietà di forme, tecniche e soggetti, la pratica ceramica di Fontana si sviluppa nell'arco di decenni e in contesti molto diversi, dimostrando il profondo legame con la materia e l'attenzione al potenziale tattile ed espressivo dell'argilla. Completano la mostra fotografie d'archivio e un catalogo Marsilio Arte con saggi della curatrice e di Raffaele Bedarida, Luca Bochicchio, Elena Dellapiana, Aja Martin, Paolo Scrivano, Yasuko Tsuchikane.

NEGOZIO OLIVETTI

Piazza San Marco 101

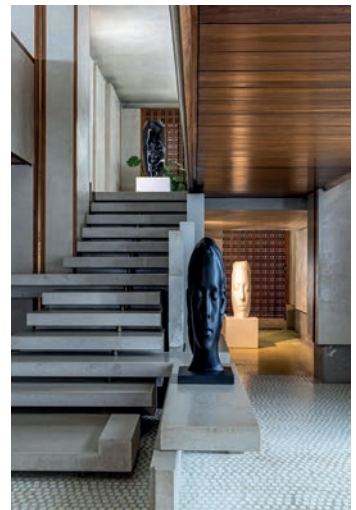
[fondoambiente.it/luoghi/negozio-olivetti](#)

Water's Soul. Jaime Plensa al Negozio

Olivetti

a cura di Jean Blanchard

30 ottobre - 6 gennaio



Una veduta della mostra *Water's Soul. Jaime Plensa al Negozio Olivetti*, 2025. Foto L. Chiaudano © FAI / Negozio Olivetti

MURANO VE

BAROVIER&TOSO ARTE

Fondamenta Manin 1/D – barovierarte.com

Fabrizio Plessi

Perdersi in un bicchier d'acqua

a cura della Galleria Barovier&Toso ARTE

23 novembre - 21 giugno

Tornato agli archetipi della produzione vetraria, la bottiglia e il bicchiere, Plessi li trasforma in sculture autonome in cui la funzionalità è eliminata rendendole visioni fluide e dinamiche. Accanto ai vetri, i disegni rivelano la genesi di queste forme e una monumentale installazione ad anello evoca l'incontro fra l'elemento liquido e il fuoco delle fornaci muranesi. A concludere il percorso la bottiglia di profumo *Movimenti dell'anima*. Catalogo con testo di Bruno Corà e un'intervista all'artista a cura di Barovier&Toso.



Fabrizio Plessi, *Movimenti dell'anima* / Barovier&Toso Arte

VERONA

GALLERIA D'ARTE MODERNA

ACHILLE FORTI

Cortile Mercato Vecchio 6

gam.comune.verona.it

Lo studio sul Colle. Guido Trentini e

Angelo Zamboni

a cura di Isabella Brezigar e Patrizia Nuzzo

6 giugno - 25 gennaio

Il percorso presenta una selezione di opere dei due autori, accomunati dall'interesse per le suggestioni dei linguaggi secessionisti e post-impressionisti europei, le cui ricerche, maturate negli anni trascorsi a stretto contatto sul Colle San Pietro, si sono evolute distintamente nelle successive composizioni degli anni '30, emblematiche dell'adesione alla stagione di "Ritorno all'ordine". La mostra è occasione per

celebrare la donazione di 5 opere di Trentini, voluta da Alessandro Profumo per desiderio della defunta moglie Silvana, figlia dell'artista.

Contemporaneo non-stop. Il respiro della natura. Terra

Giorgio Andreotta Calò / Arcangelo / Davide

Coltro / Giuliana Cunéaz / Debora Hirsch /

Silvano Tassarollo

a cura di Patrizia Nuzzo

9 ottobre - 20 settembre 2026

A partire dalla suggestione di Anassimandro di Mileto, che individua l'origine delle cose nell'*ápeiron*, la terra è intesa come luogo di genesi perenne, custode di memoria, appartenenza e testimone di possibile estinzione. Il percorso interpreta questo elemento attraverso lavori che spaziano tra linguaggi e strumenti contemporanei quali intelligenza artificiale e tecnologie digitali, che si intrecciano a tecniche più tradizionali come pittura a olio, disegno a carboncino e scultura modellata. In collaborazione con Galleria La Giarina e MARCOROSI.

BASSANO DEL GRAPPA VI

FONDAZIONE THE BANK

Via Orazio Marinali 52 – fondazionethebank.org

Da Gonzalo Borondo a He Wei. Nuove prospettive della pittura contemporanea dalle recenti acquisizioni della Fondazione THE BANK

a cura di Cesare Biasini Selvaggi

15 novembre - 8 marzo

Dedicata alle nuove acquisizioni, l'esposizione propone una selezione di lavori che offrono uno spaccato sulla pittura italiana e internazionale, consolidando il ruolo della Fondazione come centro di promozione e studio della pittura contemporanea. Con il supporto di Integra Business Consulting.



He Wei, *Night Melancholy*, 2024 / Fondazione The Bank

TRIESTE

TRIESTE CONTEMPORANEA / STUDIO TOMMASEO

Via del Monte 2/1 – triestecontemporanea.it

Helga Fanderl Monna Lisa

a cura di Filippo Perfetti

15 novembre - 12 dicembre

Un'installazione filmica immersiva con cinque proiettori da 16 mm indaga il ritratto di Leonardo ricreando la presenza dell'opera attraverso il tempo e il movimento dei visitatori. Si mettono in scena due tipi di sguardo: quello del pubblico, rapido, spesso superficiale, mosso dalla curiosità e dal desiderio di catturare l'immagine, e quello dell'artista, attento, calibrato, delicato, concentrato sul cogliere gesti, dettagli e sfumature.



Helga Fanderl, *Monna Lisa digital*, Super 8, 2002 / Studio Tommaseo

Leonor Fini, da Trieste in poi

16 dicembre h 18.30 / Studio Tommaseo

Prima biografia italiana su Fini, a cura di Massimo Premuda, che ripercorre la vita dell'artista a partire dagli anni triestini. Una coedizione Comunicarte Edizioni e Trieste Contemporanea.

Martin Sommer Premio Giovane Emergente Europeo Trieste Contemporanea (YEATCA).

Mostra personale del vincitore YEATCA 2025 a cura di Alice Debianchi

18 dicembre - 24 febbraio

Nell'ambito delle iniziative per il trentennale di Trieste Contemporanea, l'austriaco Sommer presenta un'installazione che riflette su visibilità e significato attraverso interventi minimi su materiali infrastrutturali dismessi, indagando i confini tra funzionalità e percezione e proponendo l'arte come metodo di lettura critica del reale.



Martin Sommer, *S.N.E.O. - G1*, 2023 / Studio Tommaseo

BOLOGNA

CASA MORANDI

Via Fondazza 36 – museibologna.it/morandi/

Gary Green After Morandi

a cura di Steve Bisson

11 ottobre - 6 gennaio

Nato da un legame intimo e rispettoso con l'opera di Morandi, il progetto presenta immagini in cui la luce naturale, la composizione e la ripetizione diventano strumenti di un linguaggio visivo essenziale. In collaborazione con L'Artiere Edizioni.

Concetto Pozzati Da e per Morandi

a cura di Maura Pozzati

17 gennaio - 15 marzo

I lavori di Pozzati e Morandi dialogano a partire da un quadro del '64 che dà il titolo alla mostra, in cui è chiaramente visibile il passaggio dall'informale organico a una pittura più oggettuale. In collaborazione con Archivio Concetto Pozzati.



Concetto Pozzati, *Da e per Giorgio Morandi, 1964 / Casa Morandi*

CENTRO ARTI E SCIENZE GOLINELLI

Via Paolo Nanni Costa 14 – fondazionegolinelli.it

I Preferiti di Marino. Capitolo II – Opus

Mundi

6 febbraio - 28 giugno

Oltre 50 opere dalla collezione di Marino Golinelli propongono una riflessione su temi urgenti del presente, dalla transizione ecologica a quella tecnologica, dai conflitti geopolitici alle migrazioni, e anche sul futuro dell'umanità e sul rapporto tra arte contemporanea e scienza. In mostra, tra gli altri, i lavori di William Kentridge, Ifeoma Anyaeji, Lucy e Jorge Orta, Tomás Saraceno, Ronald Ventura, Bjarne Melgaard, Marcello Maloberti, Tue Greenfort, Aung Ko, Ashley Bickerton, Abdoulaye Konaté. La collezione è il frutto di oltre 30 anni di viaggi e ricerche condotti da Golinelli con Paola Pavirani Golinelli.



Mattia Moreni, *A tutti i maldestri del mondo: amitié, 1960 / MAMbo*

MAMBO

Via Don Giovanni Minzoni 14

museibologna.it/mambo/

Moira Ricci Quarta Casa

7 novembre - 11 gennaio

La mostra si inserisce nell'ambito di *Foto/Industria, VII Biennale di Fotografia dell'Industria e del Lavoro* organizzata dalla Fondazione MAST con la direzione artistica di Francesco Zanot e diffusa in 7 sedi del centro storico con 10 mostre: Matei Bejenaru, Palazzo Bentivoglio; Alejandro Cartagena, Alchemilla - Palazzo Vizzani; Forensic Architecture, Sottospazio - Palazzo Bentivoglio Lab; le personali di Julia Gaisbacher, Vuyo Mabheka, Mikael Olsson alla Fondazione Collegio Venturoli; Kelly O'Brien, LGS SportLab - Spazio Carbonesi; Ursula Schulz-Dornburg, Pinacoteca Nazionale di Bologna; Sisto Sisti, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna - Palazzo Paltroni; Jeff Wall, *Living, Working, Surviving*, a cura di Urs Stahel, MAST Galleries.

Mattia Moreni La grande mostra del '65

curata all'epoca da Francesco Arcangeli

a cura di Pasquale Farnelli e Claudio Spadoni

30 gennaio - 17 maggio

La mostra è parte del progetto *Mattia Moreni. Dalla formazione a "L'ultimo sussulto prima della grande mutazione"*, a cura di Claudio Spadoni, che coinvolge anche il Museo Civico San Domenico di Forlì, il Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo, la Galleria d'Arte Contemporanea Vero Stoppioni di Santa Sofia e il MAR di Ravenna.

John Giorno The Performative Word

a cura di Lorenzo Balbi

5 febbraio - 3 maggio

Poeta, artista e attivista, pioniere della poesia performativa e multimediale, Giorno ha collaborato con personaggi come Warhol, Rauschenberg e Burroughs, dando vita a progetti sperimentali che hanno rivoluzionato l'esperien-

za poetica grazie all'uso della tecnologia.

[Project Room](http://ProjectRoom)

Kipras Dubauskas Pirogenia. Folla e demoni

a cura di Elisa Del Prete e Andrea Pastore

16 ottobre - 11 gennaio

Una grande installazione ruota attorno al film *Firestarter* (2024, 15') – realizzato dal 2021 su invito di NOS e MAMBO – trasportando lo spettatore in un mondo alla deriva dove mobili e oggetti si fanno architetture di una condizione d'allerta ove dalla penombra emergono sculture, disegni, collage e piccole opere di altri artisti.

MUSEO MORANDI

Via Don Minzoni 14 – museibologna.it/morandi

Etel Adnan Vibrazioni

a cura di Daniel Blanga Gubbay

dal 23 gennaio

Lavorando in piccolo e in serie, Morandi disponeva attentamente bottiglie, scatole e recipienti per distillare forma, luce e intervallo, mentre Adnan dipingeva montagne, orizzonti e soli come piani intrecciati di colore puro. Entrambi, influenzati da Cézanne, hanno fatto della pittura un'esperienza di vibrazione cromatica e il loro incontro in mostra evidenzia la comune convinzione che guardare profondamente è una forma di pensiero.

PALAZZO BENTIVOGLIO

Via del Borgo di San Pietro 1

palazzobentivoglio.org

Michael E. Smith

a cura di Simone Menegoi e Tommaso Pasquali

24 gennaio - 26 aprile

Da oltre 20 anni Smith ridefinisce i confini della scultura e dell'installazione attraverso opere realizzate con materiali trovati, scarti industriali e oggetti di recupero. In questo progetto la sua ricerca si confronta con i sotterranei di Palazzo Bentivoglio, nuovo terreno di esplorazione per la sua pratica. Catalogo CURA edizioni.

PALAZZO DE' TOSCHI

Piazza Minghetti 4D

Francisco Troppa Miss America

a cura di Simone Menegoi

dal 4 febbraio

TEATRO DUSE

Via Cartoleria 42 – teatroduse.it

Pino Pinelli Sipario R, 2015 – 101 Elementi.I

24 ottobre - 31 maggio

In collaborazione con il Teatro Cartiere Carrara di Firenze, viene presentato il settimo Sipario



Pino Pinelli, *Sipario R*, 2015 – 101 Elementi.I, 2025 / Teatro Duse

d'autore, dopo quelli di Accardi, Mondino, Mainolfi, De Maria, Plessi, Puglisi, prodotti con il supporto degli Amici della Contemporaneità (su iniziativa di Claudio Bertini, Massimo Gramigni e Santo Ficara) e della Fondazione CR Firenze. Il *Sipario* di Pinelli è realizzato su una base di velluto bianco con 101 elementi in raso rosso, e nella sua frammentazione cromatica dialoga con l'architettura, trasformando elementi geometrici in vibrazioni luminose che costruiscono magnetismi spaziali.

VILLA DELLE ROSE

Via Saragozza 228/230
museibologna.it/mambo/

Flavio De Marco Screen Life

a cura di Lorenzo Balbi
1 febbraio - 29 marzo

GALLERIA ENRICO ASTUNI

Via Jacopo Barozzi 3 – galleriaastuni.net

Ugo La Pietra La mia territorialità

a cura di Marco Scotini
18 ottobre - 14 febbraio

70 opere, tra acrilici, ceramiche, metacrilati, installazioni e film, restituiscono la ricerca di La Pietra dal '66 al 2025, che indaga il rapporto



Ugo La Pietra, *La mia territorialità*, 2025. Foto Leonardo Morfini / Galleria Enrico Astuni

fra individuo e ambiente, unendo complessità di pensiero e capacità di far interagire campi operativi ed esplorazioni artistiche.

GALLERIA STUDIO G7

Via Val D'Aposa 4/a – galleriastudiog7.it

Franco Guerzoni Fuori dal dipinto
frammenti, asincronie, appunti di Andrea Viliani
30 settembre - 27 dicembre

Ricalcando la necessità dell'artista di andare oltre la superficie pittorica varcandone i confini della rappresentazione, la mostra, attraverso interventi inediti e in stretta relazione con la grande tavola concepita per gli spazi della galleria, è un invito a varcare la soglia del quadro, a considerare la pittura come elemento vivo e in dialogo con lo spazio e con il tempo.



Franco Guerzoni, *Fuori dal dipinto*, 2025. Foto Francesco Rucci / Galleria Studio G7

Anneke Eussen

testo di Rossella Farinotti

7 febbraio - 4 aprile

«Forza e fragilità coesistono nei materiali di risulta prescelti da Anneke Eussen, artista olandese che ne rivela una possibile seconda vita. Nella sua ricerca, Eussen riflette sul concetto di limite come spazio transitorio, e si interroga sul senso di appartenenza e su come lo stesso possa far emergere nuove forme di libertà».



Anneke Eussen, *The sixth season*, 2025 / Galleria Studio G7

LABORATORIO DEGLI ANGELI

Via degli Angeli 32 – laboratoriodegliangeli.it

Francesco Gennari Perché mi guardi così?

a cura di Leonardo Regano

31 gennaio - 14 febbraio

NEON

Via San Donato 27/b

Stripsody... and many happy returns, Cathy (& Luciano)

14 novembre - 19 dicembre

In coincidenza con il centenario della nascita di Cathy Berberian (1925-1983) e di Luciano Berio (1925-2003), Neon propone un omaggio a *Stripsody*, che aveva già presentato nel 1991 nella sede di via Solferino, nell'ambito della mostra di Emilio Fantin *Operazione complessa*. L'opera combina immagini, performance e sperimentazione vocale basata sull'uso di suoni onomatopeici ispirati all'iconografia e al linguaggio dei fumetti.

P420

Via Azzo Gardino 9 – p420.it

Laura Grisi

29 novembre - 24 gennaio

Collocato in una posizione isolata e difficilmente inquadrabile in una sola tendenza degli anni '60-'70, il lavoro di Laura Grisi appare oggi come uno dei casi più originali e personali di arte concettuale (sensoriale e mentale allo stesso tempo) e di pensiero diagrammatico, in cui la stessa riflessione prende forma sia attraverso icone che attraverso rappresentazioni visive. All'interno di un'attività multiforme che assume quale propria basilare condizione quella del "viaggio" (dai luoghi remoti attraversati alla varietà dei media utilizzati), l'artista incarna una sorta di soggetto femminile apolide e nomade che sfida le poli-



Laura Grisi, *Grande Reflex*, 1964. Foto Carlo Favero. Courtesy Laura Grisi Estate, Roma e P420

tiche dell'identità, l'univocità della rappresentazione e l'unidirezionalità del tempo.

Ana Lupas

5 febbraio - 4 aprile



Ana Lupas, *The Solemn Process*, 1964. Foto Carlo Favero / P420

XING

Via Ca' Selvatica 4/d – xing.it
Hole 44°49'22"N 11°34'57"E
[Palazzo de' Toschi - Piazza Minghetti 4/D](#)

Ula Sickle RELAY (performance)

4 dicembre h 18 - 23

La bandiera nera agitata da 4 danzatori, nel suo movimento e nel suono che scuote l'aria, si fa simbolo di resistenza, un'azione anarchica di 5 ore ispirata alle recenti proteste di tutto il mondo.

c/o P420. [Via Azzo Gardino 9](#)

Kidows Kim High Gear

(performance – première italiana)

16 dicembre h 19.30

BAGNACAVALLO RA

MUSEO CIVICO DELLE CAPPUCCINE / EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

Via Luigi Cadorna 14
[museocivicobagnacavallo.it](#)

Mattia Moreni Dalla formazione a "L'ultimo sussulto prima della grande mutazione"

a cura di Claudio Spadoni

Dagli esordi ai cartelli

a cura di Davide Caroli e Claudio Spadoni

21 settembre - 11 gennaio

Aperto il ciclo espositivo, la mostra si concentra sui primi 20 anni dell'attività di Moreni, segnati dalle influenze dei pittori nordici, del Liberty e dei Ferraresi del '400.

FORLÌ

MUSEO CIVICO SAN DOMENICO

P.le Guido da Montefeltro 12
[mostrefotograficheforli.it](#)

Letizia Battaglia L'opera: 1970-2020

a cura di Walter Guadagnini

18 ottobre - 11 gennaio

Presentata al Jeu de Paume di Tours e al festival *Rencontres d'Arles*, la mostra, che comprende oltre 200 fotografie, libri, giornali e riviste a testimoniare gli interessi e l'impegno civile di Battaglia, a Forlì si arricchisce di alcune fotografie inedite, un docufilm sulla sua vita e 22 riviste con cui ha collaborato o delle quali è stata fondatrice ed editrice.

Mattia Moreni Dalla formazione a "L'ultimo sussulto prima della grande mutazione"

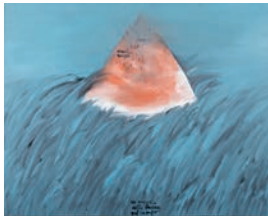
a cura di Claudio Spadoni

Dalle Angurie alla fine dell'Umanesimo

a cura di Rocco Ronchi

18 ottobre - 11 gennaio

Il progetto di Bagnacavallo prosegue con una tappa su una stagione più riflessiva della produzione di Moreni, in cui le immagini si caricano di risonanze mnemoniche e simboliche e l'anguria diventa metafora di eros, lussuria, crudeltà, incarnando il dramma del sesso femminile ridotto a simulacro della decadenza.



Mattia Moreni, *Un'anguria della bassa nel campo*, 1965 / Museo Civico San Domenico

LUGO DI ROMAGNA RA

PESCHERIE DELLA ROCCA

Largo del Tricolore 1 – [comune.lugo.ra.it](#)
[museobaracca.it](#)

Esodo Pratelli

Un ritorno a casa. Dipinti, ceramiche e disegni dal Futurismo al "Novecento" a un'ultima sorprendente stagione

a cura di Elena Pontiggia e Massimiliano

Fabbrì, in collaborazione con Rita Romeo e

Marco Pratelli

7 dicembre - 25 gennaio

Tutto il percorso di Pratelli in circa 60 opere.

PARMA

PALAZZO DEL GOVERNATORE

Piazza Giuseppe Garibaldi 19/L
[cultura.comune.parma.it](#)

Giacomo Balla, un universo di luce.

La collezione della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

a cura di Cesare Biasini Selvaggi e Renata Cristina Mazzantini con Elena Gigli

10 ottobre - 1 febbraio

Oltre 60 opere dalla collezione della GNAMC di Roma ripercorrono il lavoro di Balla, sempre rimasto fedele alla sua vocazione sperimentale.

PALAZZO MARCHI

Strada della Repubblica 57 – [palazzomarchi.it](#)

Stefano Arienti Coltivazioni erbacee

a cura di Elena Bray

18 ottobre - 14 dicembre

Concentrandosi sui libri manipolati di Arienti, realizzati modificando libri esistenti mediante traforazione, pieghettatura o cancellazione, la mostra mette in luce il carattere rigenerativo di tale operazione.



Stefano Arienti, *Coltivazioni erbacee*, 2025. Foto Ela Bialkowska OKNO Studio / Palazzo Marchi, Parma

DISPLAY

Vicolo al Leon d'Oro 4/A – [spaziodisplay.com](#)

Wil Krauland The Expanding Domain

a cura di Ilaria Monti

25 ottobre - 8 dicembre

Charlotte Thrane

a cura di Ilaria Monti

13 dicembre - 25 gennaio

Joe Bartram

a cura di Ilaria Monti

7 febbraio - 15 marzo

PIACENZA

UNA

Via Sant'Antonino 33 – unagalleria.com

Alfredo Aceto / Raphael Danke

Secret Garden

20 settembre - 30 dicembre

Nuove produzioni, tra sculture, installazioni, fotografie e pitture, riflettono un dialogo tra esperienza personale e un'idea coltivata di natura in cui quest'ultima diventa compagna e contrappunto del corpo e del sé.



Raphael Danke, *Molusce*, 2025. Foto Daniele Signaroldi / UNA, Piacenza

FAENZA RA

MIC MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Alfredo Baccarini 19 – micfaenza.org

63° Premio Faenza. Biennale

Internazionale della Ceramica d'Arte Contemporanea

fino al 30 novembre



Nuovo allestimento sezione Asia Orientale

a cura di Eline Van Den Berg con Fiorella

Rispoli e Roberto Ciarla

dal 13 dicembre

Esposti 230 manufatti dall'VIII secolo (opere dalle Dinastie Han, Tang, Song, Ming, Qing) per un confronto tra civiltà e per presentare lo sviluppo dell'arte ceramica in Asia dove questo materiale è fortemente identitario, con alcune incursioni nell'arte contemporanea.

Alchimia Ginori 1737-1900.

Arte e scienza in manifattura

a cura di Oliva Rucellai e Rita Balleri

1 febbraio - 2 giugno

Oltre 300 opere, realizzate tra il 1737 e il 1900, costruiscono un racconto tra arte e innovazione partendo dalla figura di Carlo Ginori, appassionato di chimica e fondatore dell'omonima manifattura. In collaborazione con il Museo Ginori di Sesto Fiorentino.

Project Room

Léa Renard

29 ottobre - 15 febbraio

Il Premio Faenza Under 35 espone i lavori realizzati durante due mesi di residenza al MIC Faenza.

REGGIO EMILIA

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI / CHIOSTRI DI SAN PIETRO

Via San Pietro 44/c – palazzomagnani.it

Margaret Bourke-White

L'opera 1930-1960

a cura di Monica Poggi

25 ottobre - 8 febbraio

Oltre 150 fotografie ripercorrono il lavoro, la vita e l'esperienza della fotografa americana. In collaborazione con CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia.

COLLEZIONE MARAMOTTI

Via Fratelli Cervi 66 – collezionemaramotti.org

Viviane Sassen *This Body Made of Stardust* fino al 16 novembre

Malgorzata Mirga-Tas *The Big Dipper Will Foretell the Future of the Roma*

12 ottobre - 8 febbraio

Attingendo da vecchie fotografie e album di famiglia, testimonianze orali e conversazioni, libri e fonti d'archivio, Mirga-Tas intreccia la propria narrazione del popolo rom con la comunità sinta di Reggio Emilia, rielaborando una giostra a seggiolini e ricoprendola di tessuti sui quali sono cucite, in vivaci patchwork multicolori, figure e scene delle comunità sinte e rom. Dall'accostamento di motivi eterogenei, colori sgargianti e frammenti di stoffe emergono profili di individui, caravan, caroselli, animali, biciclette, cortili, scale, sedie, campi, cieli, che restituiscono una realtà interconnessa in cui i confini tra dimensione privata e rete sociale, quotidiano e straordinario, arte e artigianato, si dissolvono.

FIRENZE

MANIFATTURA TABACCHI

Via delle Cascine 33 – manifatturatabacchi.com

Paesi miei. Storie e gesti di Una Boccata d'Arte

progetto della Fondazione Elpis

6 novembre - 21 dicembre

Raccontando l'esperienza di *Una Boccata d'Arte*, le opere della VI edizione di Giuseppe Abate, Roberto Casti, Adele Dipasquale, Gabriele Ermini, Bibi Manavi, Qeu Meparishvili, Aiko Shimotsuna, insieme all'intervento-archivio di Atelier Tatanka che mappa i sei anni del progetto, si snodano in un allestimento in cui produzioni e documentazioni convivono come parti di un unico processo di azione. In programma per il 4 dicembre, *Voices – A Più Voci* a cura di



da sinistra: Léa Renard, *States of Mind* / MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza; Malgorzata Mirga-Tas, *The Big Dipper Will Foretell the Future of the Roma*, 2025. Foto D. Lasagni. Courtesy l'artista, Foksal Gallery Foundation, Frith Street Gallery e Karma International / Collezione Maramotti

Threes, che porta in mostra le performance di Sara Persico e del duo Babau. In collaborazione con Toast Project.

MUSEO NOVECENTO

Piazza Santa Maria Novella 10
museonovecento.it

Centoveinti. Villa Romana 1905-2025

a cura di Elena Agudio e Sergio Risaliti
con Mistura Allison e Eva Francioli
26 ottobre - 8 marzo

In occasione dei 120 anni di Villa Romana, la mostra ne indaga il rapporto con la città di Firenze mettendo in luce il ruolo che la residenza ha avuto attraverso materiali d'archivio e opere di alcune figure che hanno segnato la sua storia (tra cui Ernst Barlach, Georg Baselitz, Michael Buthe, Max Klinger, Georg Kolbe, Käthe Kollwitz, Markus Lüpertz, Anna Oppermann, Max Pechstein, Emy Roeder). In collaborazione con Villa Romana.

Helen Chadwick Life Pleasures

a cura di Sergio Risaliti, Stefania Rispoli e Laura Smith
25 novembre - 8 marzo

Dalle prime opere ai *Piss Flowers* del '91/'92, viene restituita la ricerca di un'artista sperimentale e anticonvenzionale che ha ridefinito i confini della scultura e dell'installazione con ironia e sguardo femminista. In collaborazione con The Hepworth Wakefield e Kunsthaus Graz.



Latex costumes for Domestic Sanitation, 1976. Leeds Museums and Galleries, Henry Moore Institute Archive of Sculptors' Papers. © Estate of Helen Chadwick. Courtesy Richard Saltoun London, Rome, New York. / Museo Novecento

MP5. La terza dimensione

a cura di Sergio Risaliti e Jacopo Gonzales
fino al 31 dicembre

Nel decimo compleanno dell'istituzione, l'opera è un lungo nastro di figure in bianco e nero di-

pinde sulle pareti dei due loggiati, una popolazione che si snoda come una partitura.

Lorenzo Bonechi

La città delle donne
a cura di Sergio Risaliti e Eva Francioli
in collaborazione con l'Archivio Lorenzo Bonechi
4 luglio - 14 gennaio

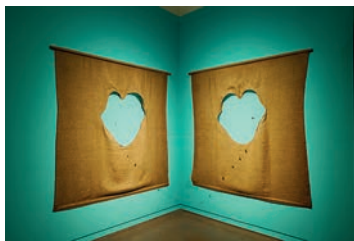
PALAZZO MEDICI RICCARDI

Via Cavour 9 – palazzomediciriccardi.it

Clemen Parrocchetti Ironia ribelle

direzione artistica di Sergio Risaliti
a cura di Marco Scotini e Stefania Rispoli
2 ottobre - 6 gennaio

Oltre 100 tra dipinti, disegni, sculture, arazzi, documenti e materiali d'archivio intrecciano biografia, militanza e linguaggio visivo ricostruendo l'immagine di una pratica capace di trasformare ago, filo e tessuto in strumenti di ribellione per affermare un desiderio di libertà ed emancipazione. Organizzata da Fondazione MUS.E in collaborazione con Archivio Clemen Parrocchetti. Catalogo Dario Cimonelli.



Clemen Parrocchetti, Ironia ribelle, veduta della mostra, 2025. Foto Nicola Neri / Palazzo Medici Riccardi

PALAZZO STROZZI

Piazza Strozzi – palazzostrozzi.org

KAWS The message

29 ottobre - 25 gennaio

Andro Eradze Bones of Tomorrow

a cura di Arturo Galansino con Daria Filardo
20 novembre - 25 gennaio

Video, fotografie e installazioni concepite per le due sedi della mostra, che continua nell'ex Teatro dell'Oriuolo, costruiscono un percorso unitario che esplora un immaginario in cui il tempo scorre in più direzioni e il rapporto tra causa ed effetto scompare. In collaborazione con IED Firenze.

SANTO FIGARA

Via Arnolfo 6/L – santofigara.it

Giorgio Laveri Ceramiche recenti

8 novembre - 10 gennaio

Dedicata a Laveri, che dal '72 ha allestito ol-

tre 650 eventi in spazi pubblici, Gallerie, Musei e Fondazioni internazionali, la mostra nasce dall'amicizia che lo lega alla famiglia Ficara.

FRITTELLI ARTE CONTEMPORANEA

Via Val di Marina 15 – frittelliarte.it

Nanni Balestrini

a cura di Marco Scotini
12 dicembre - 27 febbraio

Concepita in occasione del 90° anniversario dalla nascita di Balestrini, l'antologica celebra uno dei principali protagonisti delle avanguardie letterarie e sociali italiane del secondo dopoguerra. Avvicinatosi alla Poesia viva, Balestrini ha sperimentato con il collage la ricombinazione di testi esistenti alla ricerca dell'espressione di un'enunciazione collettiva, ha indagato il rapporto tra tecnologia informatica e arte e ha posto l'attenzione sulla parola dal punto di vista acustico e visivo.

NUMEROVENTI

Via dei Pandolfini 20 – numeroventi.it

Lukas Gschwandtner

11 ottobre - 31 dicembre

Sviluppato durante la residenza da Numeroventi, il progetto dell'artista austriaco esplora una serie di sedute storiche, nello specifico le sedie rinascimentali fiorentine e toscane, reinterpretate in un'ottica contemporanea influenzata dalla progettazione di mobili, dall'architettura e dalle pratiche espositive, allo scopo di interrogare il modo in cui archiviamo, modelliamo e presentiamo il passato. Pubblicazione prodotta con Studio Barth-Frey con testi di Deborah Levy, Jacopo Menzani e Angelo Flaccavento, e fotografie di Ilaria Orsini e Daniel Civetta.



Lukas Gschwandtner, Exquisite Corpse, Tuscan Renaissance Sgabello (stool) or bench II, 2025. Foto Stefano Maniero / Numeroventi

MONTALCINO SI

ARTISTI PER FRESCOBALDI

Tenuta CastelGiocondo – artistiperfrescobaldi.it

Giulia Cenci / Sunmin Park

Due nuove opere d'arte contemporanea tra le vigne di CastelGiocondo progetto di Tiziana Frescobaldi a cura di Ludovico Pratesi dal 25 ottobre

Realizzate a seguito di un periodo di residenza tra le colline toscane, le nuove opere, che indagano il rapporto tra essere umano e ambiente, si aggiungono alla collezione permanente del progetto. Se Cenci gioca sul dialogo tra elementi naturali e artificiali con una scultura ispirata alla condizione del mondo post-Antropocene, Park riflette sulle tematiche ecologiche e sulle relazioni tra uomo, natura e architettura, tramite video, suono, scultura e disegno. In collaborazione con MAO Torino.



Dall'alto: Giulia Cenci, *Small Flower*; Sunmin Park, *Pale Pink Universe*. Foto N. Gnesi / Artisti per Frescobaldi

S.GIOVANNI VALDARNO AR

CASA MASACCIO CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA

Corso Italia 83 – casamasaccio.it

Adele Dipasquale / Johannes Equizi

Tendere spazi

a cura di Desdemona Ventroni

18 ottobre - 11 gennaio

Costruita intorno a *Perdivoce*, opera/ambiente costituita da una tenda fatta di materiali di recupero, nata da una collaborazione fra i due artisti, la mostra riunisce un film di Dipasquale e alcune sculture metalliche di Equizi in un'installazione sonora appositamente concepita, completandosi con alcune immagini d'archivio del Premio Masaccio 1968.

Agnes Waruguru

Tessere il futuro

a cura di Alessandro Romanini

17 gennaio - 15 marzo

CERTALDO ALTO FI

PALAZZO PRETORIO

Piazzetta del Vicariato 4 – visitcertaldo.com

Valentina Palazzari

Fiammetta

a cura di Davide Sarchioni

27 settembre - 26 gennaio

Il titolo, che omaggia Giovanni Boccaccio a 650 anni dalla sua morte, rimanda a una figura femminile complessa, terrena e passionale, punto di partenza per l'elaborazione di opere site specific, frutto degli esiti più recenti dell'indagine di Palazzari. In dialogo con gli spazi del Palazzo, i lavori, composti da materiali del mondo industriale, riflettono su corpo e architettura, passato e presente, materia e visione. In collaborazione con Sprovieri, Londra e TerraMedia.

PISTOIA

ME VANNUCCI

Via Gorizia 122

vannucciartecontemporanea.com

Nuove attenzioni portano nuove

conoscenze Lorenzo Banci / Paolo Fabiani /

Roberto Orlando

27 settembre - 15 novembre

Una riflessione sulla pittura e le relazioni attraverso il lavoro di artisti che, pur nella varietà dei linguaggi, condividono l'attenzione per i materiali e la competenza pittorica mantenendo una continua sperimentazione.

Erika Pellicci

testo di Moira Ricci

30 novembre - 31 gennaio



Erika Pellicci, *senza titolo, 2025* / ME Vannucci



Roberto Orlando, *Istruzioni per un'estrazione mucosa edizione V (Il riposo di Costantino), 2025*; *Istruzioni per un'estrazione mucosa edizione VIII, 2025* / ME Vannucci



Valentina Palazzari, *Fiammetta*, veduta della mostra, 2025. Foto Giorgio Benni / Palazzo Pretorio, Certaldo Alto

SAN GIMIGNANO si

GALLERIA CONTINUA

Via del Castello 11 – galleriacontinua.com

Alicja Kwade Vestigia

20 settembre - 20 novembre

Yoan Capote Ruido Blanco

20 settembre - 7 gennaio

Riflettendo sull'alienazione e la rassegnazione che l'essere umano vive nella società contemporanea, l'artista presenta lavori del 2025, paesaggi marini in cui sono incorporate pietre di scogliera taglienti raccolte lungo le coste cubane, oltre a opere di serie precedenti, installazioni, sculture e disegni.

Chen Zhen Un Village sans frontières

20 settembre - 7 gennaio

A 25 anni dalla sua prematura scomparsa, la mostra omaggia un artista che ha contribuito al superamento dei confini tra pensiero orientale



sopra: Chen Zhen, *Fu Dao / Fu Dao, Buddha capovolto / Arrivo alla buona fortuna, 1997*, metallo, bambù, statue di Buddha, oggetti trovati, corda, 500x800x650 cm ca., Courtesy: GALLERIA CONTINUA, Copyright: © ADAGP, Parigi Foto: Ela Bialkowska; a sinistra: Michelangelo Pistoletto, *Divisione e moltiplicazione dello specchio, 2025*. Foto E.Bialkowska, OKNO Studio / Galleria Continua

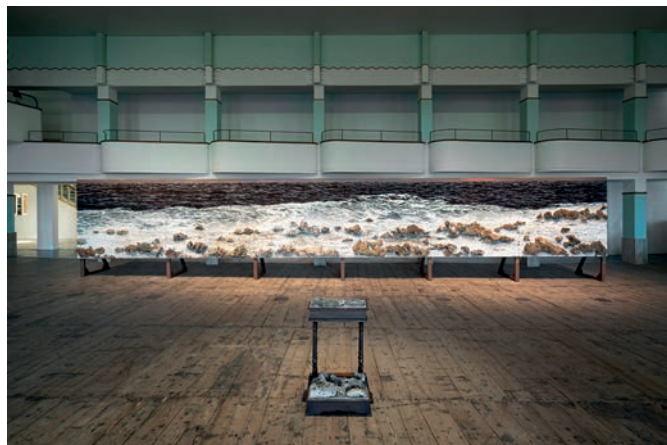


e occidentale attraverso una pratica inizialmente interessata alla pittura, poi all'installazione, composta da riassettaggi di oggetti quotidiani.

Michelangelo Pistoletto La Soglia

20 settembre - 7 gennaio

Mantenendo fede alla firma principale dell'artista – lo specchio –, la mostra presenta opere inedite e recenti che esplorano la relazione tra reale e virtuale, bidimensionalità e tridimensionalità, e il ruolo centrale del visitatore, stimolando la consapevolezza di sé e del proprio rapporto con l'ambiente circostante.



Yoan Capote, *Ruido Blanco, 2025*. Foto Ela Bialkowska, OKNO Studio / Galleria Continua

LUCCA

FONDAZIONE CENTRO STUDI RAGGHIANTI

Complesso monumentale di San Micheletto

Via San Micheletto 3 – fondazioneragghianti.it

Emilio Maserboni (1878-1926), **Dagli Esordi al Novecento italiano**

a cura di Paolo Bolpagni ed Elena Pontiggia

28 febbraio - 7 giugno

A quasi un secolo di distanza dalla sua unica monografia, uscita nel '27, e dall'ultima mostra a lui dedicata, realizzata nel '31, la mostra riflette in modo organico sulla vicenda di Emilio Maserboni.

Il carteggio tra Bruno Zevi e Carlo Ludovico Ragghianti

Dopo le prime due uscite della collana dedicata agli epistolari di Carlo Ludovico Ragghianti, sulla corrispondenza con Amintore Fanfani e Ugo La Malfa, è stato pubblicato dalla Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti - ETS il 3° volume, che ripercorre lo scambio tra Ragghianti e Bruno Zevi dal 1945 al 1986. Il libro, a cura di Lorenzo Mingardi con la prefazione di Paolo Bolpagni, contiene più di 300 lettere, cui si aggiungono le 27 intercorse tra Zevi e Licia Collobi, moglie e poi vedova di Ragghianti, e una missiva di quest'ultimo a Tullia Calabi del '51. Per la prima volta pubblicato interamente, l'epistolario diventa strumento utile per riattraversare, tramite i punti di vista dei due studiosi, la storia dell'architettura, dell'arte e della politica italiane del secolo scorso.

FERMO

KARUSSELL / PALAZZO DEI PRIORI

Piazza del Popolo 5 – karussell.it

Federico Tosi Tips and Thuder

a cura di Matilde Galletti

7 dicembre - 15 gennaio

Negli spazi di Palazzo dei Priori di Fermo, che custodiscono i resti della chiesa di San Martino, Tosi presenta opere in risonanza tra loro e con lo spazio architettonico, sollevando echi antichi fusi col futuro più prossimo, in un progetto che attiva un andamento circolare, invitando a sostare e ad ascoltare le voci del luogo.

SPOLETO

PALAZZO COLLICOLA

Piazza Collicola – palazzocollicola.it

William Kentridge Pensieri fuggitivi

a cura di Saverio Verini

fino all'11 gennaio

Oltre 50 opere restituiscono il repertorio sfaccettato dell'artista all'insegna della sua matrice concettuale: un pensiero in costante movimento, dove nulla è definitivo e tutto può generare connessioni inattese. Kentridge è inoltre l'autore del manifesto di Spoleto68: l'esposizione è stata infatti co-prodotta dal Festival dei Due Mondi, con la collaborazione del William Kentridge Studio e della galleria Lia Rumma.

Listen to Your Eyes

Opere e letterature artistiche da una collezione privata, con una selezione di opere dalla collezione De Donno

a cura di Primo De Donno, Saverio Verini e

VialIndustriae

fino all'11 gennaio

La mostra è incentrata sul rapporto tra le opere e la "letteratura" a esse collegata, sullo stampo di una collezione che comprende, oltre a opere di artisti come De Chirico, Fontana, Burri, Manzoni, Schifano, Boetti, De Dominicis, Cucchi, Beecroft e Arienti, anche libri, documenti ed ephemera.

Stefano Cerio Corpi d'aria

a cura di Stefano Chiodi

fino all'11 gennaio

Grazie al bando "Strategia Fotografia" il museo ha acquisito le serie *Brenva* e *Aquila*.

Festival dei Due Mondi.

Manifesti 1958-2025

fino all'11 gennaio

In mostra una serie di manifesti del Festival.



William Kentridge, *Paper Procession IV*, 2023. Foto Giuliano Vaccai. Courtesy l'artista e Galleria Lia Rumma / Palazzo Collicola

ROMA

ACCADEMIA DI SAN LUCA

Piazza dell'Accademia di San Luca 77

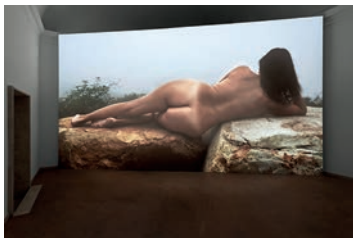
accademiasanluca.it

Daniele Puppi Eh, lampu!

a cura di Marco Tirelli

26 settembre - 6 dicembre

Come un lampo, la cui apparizione rapida e vivida disorienta, riorienta e proietta in un'altra realtà percettiva, i 4 lavori in mostra, di cui tre inediti, attraversano e trasformano Palazzo Carpegna alterandone la percezione, in linea con l'attitudine di Puppi a concepire i propri lavori come work in progress, nati dopo un periodo di gestazione all'interno degli spazi espositivi.



Daniele Puppi, *Coyote Venus*, 2023. Foto Andrea Veneri / Accademia di San Luca

ACCADEMIA TEDESCA

Villa Massimo. Largo di Villa Massimo 1/2

villamassimo.de/it

Sempre più Fuori (Extra)

28 novembre h 19

Una serata tra arti visive, suono e performance, per esplorare ancora una volta i confini della contemporaneità. Saranno ospitate le mostre di Jurek Brüggem, architetto, e Farzane Vaziritarbar, artista visiva, entrambi attuali borsisti dell'Accademia Tedesca Roma Casa Baldi, e una live performance di Hristina Šušak, compositrice e borsista di Villa Serpentara (Akademie der Künste Berlin). A seguire, un live set di Stabat Kater (Boris Saccone e Korbinian Guggenmos, dell'etichetta Grzegorzki Records) e il dj set della stessa etichetta berlinese fondata da Alicja Kwade, artista visiva e attuale vincitrice del Premio Roma Villa Massimo, e da Gregor Hildebrandt. *Sempre più fuori* è un progetto di Giant in collaborazione con l'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo, Goethe-Institut Rom, Biblioteca Europea, Cranpi.

AMBASCIATA DEL BRASILE A ROMA / GALLERIA CANDIDO PORTINARI

Piazza Navona 10 – bienalsur.org

gov.br/mre/pt-br/embaxada-roma

Invocazioni. Ecologie di contatto

Pamela Diamante / Ettore Favini / Lia Chaia / Claudia Andujar / Paulo Nazareth / Maria Thereza Alves

a cura di BIENALSUR, Benedetta Casini

12 novembre - 12 dicembre

Giunta in Italia con un programma diffuso di mostre, residenze e azioni performative, BIENALSUR presenta qui alcune visioni sul territorio brasiliano messe a fuoco da artisti che si sono affermati in virtù del loro lavoro sull'identità, intrecciandosi con lavori coevi di artisti locali che riflettono sulla specificità delle geografie italiane e sul paesaggio.

AMBASCIATA DI SPAGNA A ROMA

Piazza Navona 106/109 – bienalsur.org

exteriores.gob.es/Embajadas/roma/it/

Invocazioni. La mia mortalità dovrebbe commuoverti

a cura di BIENALSUR, Benedetta Casini

12 novembre - 23 gennaio

Per questa tappa del progetto gli artisti riflettono sulla relazione tra il corpo umano e la temporalità millenaria della pietra attraverso opere che testimoniano l'urgenza di entrare in relazione con l'elemento minerale. Invitati/e: Florencia Caiazza, Jon Cazenave, Caterina Morigi, Juan Guggler, Veronica Bisesti, Matteo Guidi e Giuliana Racco, Jorge Yeregui, Karina Aguilera Skvirsky, Alfonso Borragnán, Valentina Furian, Estefanía Landesmann, Itziar Okariz.

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

Viale Pietro de Coubertin 30

auditorium.com/it – bienalsur.org

Invocazioni. Un suono in fondo all'orecchio

Marc Vilanova / Lihuel Gonzalez / Jacopo

Mazzonelli / Friedrich Andreoni / Giorgia Errera

a cura di BIENALSUR, Benedetta Casini

13 novembre - 6 gennaio

Nata in risposta alla specificità dello spazio, la mostra mette in relazione ricerche che indagano il limite tra linguaggio visivo e sonoro, con opere esclusivamente visive.

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE DI REBIBBIA

Via Bartolo Longo 92

Eugenio Tibaldi BENU

a cura di Marcello Smarrelli

da inizio dicembre

Frutto di un lungo percorso partecipativo iniziato a settembre 2024, in cui l'artista si è confrontato con le detenute attraverso incontri e laboratori, l'opera site-specific permanente ritrae

due fenici, simboli di speranza e motori motivazionali in un percorso di crescita e cambiamento. Promossa dalla Fondazione Severino e dalla Fondazione Pastificio Cerere, in collaborazione con Intesa Sanpaolo.

CASA MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN

Via Pasquale Stanislao Mancini 20
direzionemuseiroma.cultura.gov.it

Nordic Table Design 1900-1970.

Una silenziosa rivoluzione femminile

a cura di Fabia Masciello

4 novembre - 18 gennaio

130 oggetti per la tavola raccontano il ruolo che designer, artigiane, architette, artiste e imprenditrici danesi, finlandesi, norvegesi e svedesi hanno avuto nella trasformazione della società del XX secolo. In collaborazione con le Ambasciate di Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia.

CONCILIAZIONE 5

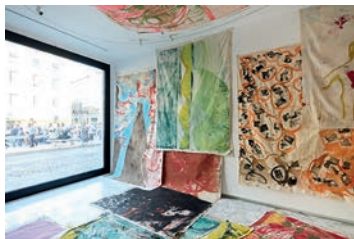
Via della Conciliazione 5 – dce.va

Vivian Suter

a cura di Cristiana Perrella

13 ottobre - 14 dicembre

Pioggia, terra, umidità, impronte di cani, tracce di organismi vegetali e animali intervengono sulle tele, sovrapponendosi a energiche pennellate dai colori brillanti e dalle forme astratte, in una ricerca che evidenzia come gli esseri umani siano parte di un mondo più ampio e interconnesso, invitando a prendersene cura. La mostra prosegue all'Orto Botanico di Roma.



Una veduta della mostra *Vivian Suter, 2025*. Foto Francesco Gili. Courtesy Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede / Conciliazione 5

FONDAZIONE BARUCHELLO

Via del Vascello 35 – fondazionebaruchello.com

Terra come Terra

a cura di Carla Subrizi e Marcella Muraca

dal 5 novembre

Un anno di programmazione dedicato a studio, ricerca, sperimentazione, mostre e laboratori sul tema della "terra" si apre con l'installazione di 7 opere filmiche di Baruchello che ha a lungo

lavorato su questo elemento in relazione all'acqua, al lavoro, alla stratificazione come misura, alla coltivazione e alla cura.

FONDAZIONE D'ARCO

Via dei Cluniacensi 128 – fondazionearco.it

Amore chiama colore

a cura di Giuliana Benassi

13 novembre - 31 gennaio

A partire da un'opera di Piero Dorazio, gli artisti dialogano con la collezione della Fondazione indagando le possibilità del colore come fatto scientifico, simbolo culturale e scelta politica. Artisti/e: José Angelino, John Armleder, Pablo Atchugarry, Monia Ben Hamouda, Ross Bleckner, Giacinto Cerone, Michela de Mattei, Federica Di Carlo, Piero Dorazio, Alfonso Fratteggiani Bianchi, Genuardi/Ruta, Samuel Nnorom, Odili Donald Oditia, Tadasky, Pascale Marthine Tayou, Giulio Turcato, Austin Young. Completano la mostra alcune incursioni performative, tra poesia, musica e cinema.

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

Via degli Ausoni 7 – pastificiocerere.it

They sold us a dream then took away our sleep

Veronica Bisesti / Danilo Correale /

Jagoda Dobecka / Marta Krześlak

a cura di Vasco Forconi e Kasia Sobczak

2 ottobre - 13 dicembre

Il vuoto lasciato dal progressivo crollo del dopolavoro e del sanatorio, strutture in cui il tempo libero e il benessere trovavano spazio nella vita collettiva, è il punto di partenza della riflessione degli artisti, invitati a proporre approcci, visioni e immaginari di cura e benessere.

Mastequoia MLNKV

a cura di Giuliana Benassi

2 ottobre - 13 dicembre

A partire dalla rielaborazione della figura dell'architetto russo Konstantin Stepanovič Mel'nikov, il collettivo presenta materiali fotografici, scultorei e apparati architettonici, con opere realizzate in collaborazione con l'artista cinese Wanmei.

Invisibilium Giulia Apice / Ruth Beraha /

Desirè D'Angelo / Chiara Russo

a cura di Giulia Tornesello

2 ottobre - 13 dicembre

In un'epoca di eccesso di immagini la mostra critica il voyeurismo culturale e la falsa trasparenza del presente attraverso opere audio, video, installazioni e pitture.

6ARTISTA – 6ARTISTA

Progetto per giovani artisti 2025-2026

Vanshika Agrawal / Emma Brunelli / Micol Gelsi

/ Davide Miceli / Giulia Romolo / Nadia Vallino

ideato da Marcello Smarrelli

a cura di Davide Lunerti e Marcello Smarrelli

in collaborazione con RUFA

18 febbraio - 18 aprile

Restituzione della VI edizione del progetto di residenze promosso dal Ministero della Cultura e da SIAE (Programma *Per Chi Crea*).

Martina Zanin Every Caress, A Blow

a cura di Antonio Grulli

18 febbraio - 18 aprile

FORUM AUSTRIACO DI CULTURA ROMA

Viale Bruno Buozzi 113 – austriacult.roma.it

Gio Sangirardi Invertiqa

1 dicembre - 30 gennaio

Realizzati principalmente in acquerello, i lavori del pittore "austriaco e romano", talvolta eseguiti en plein air, denotano una scelta stilistica audace.

Melissa Peritore

12 febbraio - 13 marzo

Combinando fotografia digitale, analogica e collage, la fotografa italo-filippina con base a Vienna, esplora esperienze per trasformarle in narrazioni visive.



Gio Sangirardi, *Invertiqa* © Gio Sangirardi / Forum Austriaco di Cultura Roma



Mastequoia, *MLNKV*, 2025. Foto Carlo Romano / Fondazione Pastificio Cerere



A sinistra: Pauline Boudry / Renate Lorenz, *(No) Time*, 2020 coreografia / performance: Julie Cunningham, Werner Hirsch, Joy Alpuerto Ritter, Aaliyah Thanisha © Annik Wetter. Courtesy Pauline Boudry / Renate Lorenz & Fonds régional d'art contemporain Bretagne / Istituto Svizzero; a destra: *Ceroli Totale*, 2025 © Alessandro Vasari / GNAM



GNAMC

Viale delle Belle Arti 131 – gnamc.cultura.gov.it
Artista alla GNAMC Ceroli totale

a cura di Renata Cristina Mazzantini e Cesare Biasini Selvaggi

7 ottobre - 11 gennaio

20 opere di Ceroli ripercorrono 60 anni della sua ricerca in una messa in scena del "teatro ceroliano", dove ogni lavoro è convocato a "interpretare" un ruolo inedito in una permanente ricerca di contemporaneità. Nell'ambito dell'iniziativa *Artista alla GNAMC*, concepita con la formula "un anno, un artista, una sala", Ceroli ha realizzato due opere site-specific e sarà coinvolto in un ricco public program.

ISTITUTO SVIZZERO

Via Ludovisi 48 – istitutostvizzero.it

Pauline Boudry / Renate Lorenz

How we always survived

a cura di Lucrezia Calabrò Visconti

17 ottobre - 1 febbraio

Nuove commissioni e opere esistenti sono riunite in un'installazione temporizzata che si sviluppa in tutta la villa, esplorando come il suono possa subentrare quando le parole vengono meno. All'interno di una coreografia fatta di corpi, capelli sintetici, voci, tapparelle elettriche, musica e movimenti di macchina da presa, la mostra racconta come muoversi fianco a fianco possa connettere la disillusione politica all'aspirazione utopica.

Sol Invictus

16 - 19 dicembre

Il solstizio d'inverno viene festeggiato con performance e DJ set a Milano (16 dicembre, BASE), Palermo (17 dicembre, Fondazione Sant'Elia) e Roma (19 dicembre, MACRO).

LAVINIA / VILLA BORGHESE

Loggia dei Vini. Ingresso da via dell'Uccelliera
laviniaroma.com

Ruth Ewan / Lili Reynaud-Dewar

Quarto gusto. Uva fragola

a cura di Salvatore Lacagnina

2 ottobre - 11 gennaio

L'orologio di Ewan, che ispirandosi al Calendario Repubblicano Francese del 1793 adotta il tempo decimale dividendo la giornata in 10 periodi, e l'opera di Reynaud-Dewar che, composta da calchi del suo corpo, riflette sulla relazione tra identità, memoria e rappresentazione del sé, si aggiungono agli interventi delle passate edizioni ancora visibili di Ross Birrell & David Harding, Enzo Cucchi, Piero Golia, Johanna Grawunder, Gianni Politi, Monika Sosnowska.

MACRO

Via Nizza 138 – museomacro.it

UNAROMA

a cura di Luca Lo Pinto e Cristiana Perrella

11 dicembre - 6 aprile

One Day You'll Understand. 25 anni da Disonanze

a cura di Cristiana Perrella

11 dicembre - 22 marzo

Jonathas de Andrade Sisters With No Name

a cura di Cristiana Perrella con Conciliazione 5

e Fondazione In Between Art Film

11 dicembre - 6 aprile

Abitare le rovine del presente

a cura di Giulia Fiocca e Lorenzo Romito (Stalker)

dal progetto *Agency for Better Living*,

presentato al Padiglione Austria, Biennale di

Architettura di Venezia 2025, a cura di Sabine

Pollak, Michael Obrist e Lorenzo Romito

11 dicembre - 22 marzo

MATTATOIO

Piazza Orazio Giustiniani 4 – mattatoioroma.it

Keisuke Matsuoka Le forme dell'umanità

a cura di Tomoko Asada

12 novembre - 11 gennaio

Otello Scatolini, armonia 5.0. Allorché di due farete uno

a cura di Claudio Strinati

12 novembre - 3 gennaio

Gianfranco Notargiacomo

da fine gennaio

Una mostra antologica ripercorre la lunga carriera dell'artista.

MAXXI

Via Guido Reni 4/a – maxxi.art

1+1. L'arte relazionale

a cura di Nicolas Bourriaud

curatore associato Eleonora Farina

29 ottobre - 1 marzo

Una retrospettiva sul movimento teorizzato da Nicolas Bourriaud riunisce i lavori di 45 artisti accomunati da principi come prossimità, convivialità, micro-utopie e processi partecipativi, in un percorso pensato per attivare le opere costruendo una relazione a tre fra pubblico, architettura e arte. Un catalogo bilingue con saggi e interviste indaga la diffusione dell'arte relazionale in vari contesti e come il volume di Bourriaud sia stato accolto e reinterpretato globalmente.

Rosa Barba Frame Time Open

a cura di Francesco Stocchi

26 novembre - 8 marzo

Abbracciando oltre 20 anni di ricerca, la mostra, come uno spartito pensato appositamente negli ambienti espositivi, riunisce sculture e film, includendo due nuovi lavori di un'artista che ha dedicato anni a una pratica cinematografica

espansa che esplora la luce, la trasparenza e la riflessione disegnando nello spazio.

Elisabetta Catalano Obiettivo sugli artisti

26 novembre - 8 marzo

La recente acquisizione resa possibile dal Bando Strategia Fotografia 2023 evidenzia come il ritratto divenga immaginario della società artistica e culturale vissuta dall'artista.

Entrate Nacho Carbonell Memory, in practice a cura di Martina Muzi

30 maggio - 11 gennaio

Sveva Caetani Forma e Frammento

a cura di Chiara Ineselli

3 ottobre - 4 gennaio

Roma nel mondo

a cura di Ricky Burdett

12 dicembre - 5 aprile

Architetture dagli archivi del MAXXI

Luigi Pellegrin

Prefigurazioni per Roma

a cura di Sergio Bianchi e Angela Parente

12 dicembre - 5 aprile

Una retrospettiva sull'attività dell'architetto e sul suo parallelo percorso artistico con un focus sui suoi lavori per Roma negli anni '90.

Alberto Garutti Temporalità

fino al 10 ottobre 2026

Progettata da Garutti per essere installata sul tetto del Museo, l'opera è una scritta luminosa le cui luci aumentano d'intensità ogni volta che un fulmine cade sul territorio italiano.

MUSEO DELLE CIVILTÀ

Palazzo delle Arti e Tradizioni Popolari

Piazza Guglielmo Marconi 8

museociviltà.cultura.gov.it

Le fiabe sono vere... Storia popolare italiana

a cura di Massimo Osanna, Andrea Viliani

in collaborazione con Cristiana Perrella

allestimento di Formafantasma con la

co-progettazione di Maria Rosaria Io Muzio

24 luglio - 1 marzo

Nel ripensare il museo come esperienza inclusiva e plurale, il percorso riunisce oltre 500 opere tra dipinti, disegni, abiti e maschere, amuleti ed ex voto, attrezzi agricoli e veicoli di trasporto, strumenti musicali, giocattoli, fotografie, stampe e filmati che evidenziano le connessioni tra fiabe, arti e tradizioni popolari.

Palazzo delle Scienze Piazza G. Marconi 14

Elisa Montessori Il sogno della camera rossa

a cura di Alessandra Mammì con Andrea Viliani

4 ottobre - 22 febbraio

Il lavoro dell'artista si confronta con le Collezioni di Arti e Culture Asiatiche esposte nel progetto EUR_Asia, in particolare con alcuni manufatti delle collezioni cinesi dell'ex Museo Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini". Nata dall'acquisizione de *Il paesaggio della Manciuaria*, dipinto esposto alla Biennale di Venezia dell'82, la mostra trae il titolo da un romanzo di Cao Xueqin che descrive la società cinese di fine '700.

MUSEO NAZIONALE ROMANO / PALAZZO MASSIMO

Largo di Villa Peretti 2

museonazionale romano.beniculturali.it

Giorgio Di Noto Hidden Collections

a cura di Alessandro Dandini e Sylva

15 ottobre - 11 gennaio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Via Nazionale 194 – palazzo esposizioni.it

18° Quadriennale d'arte. Fantastica

a cura di Luca Massimo Barbero, Francesco

Bonami, Emanuela Mazzonis di Pralafra,

Francesco Stocchi, Alessandra Troncone

11 ottobre - 18 gennaio

Un progetto espositivo corale racconta l'arte in Italia nei primi 25 anni del XXI secolo attraverso 187 lavori di 54 artisti, con una percentuale significativa di produzioni site-specific. *Suddivisa*

Poesia di Marcello Maloberti al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Una grande scritta al neon a luce bianca della parola *POESIA*, capovolta, è l'installazione luminosa concepita da Marcello Maloberti e curata da Cristiana Perrella per gli spazi esterni del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, visibile dal 7 novembre al 6 febbraio. L'opera, come un'apparizione, si inserisce silenziosamente nella monumentalità del luogo, illuminando l'architettura con un ribaltamento, creando una vertigine visiva che invita a leggere la realtà con occhi nuovi. La mostra è accompagnata da un'omonima pubblicazione, edita da Treccani, in cui le frasi dell'artista, le cosiddette "Martellate", si configurano come atti poetici, affrontando temi legati al sacro, al mistico e al divino.

in diverse sezioni, con l'allestimento di BRH+ / Barbara Brondi & Marco Rainò, la mostra comprende anche un calendario di performance.

I giovani e i maestri.

La Quadriennale del 1935

a cura di Walter Guadagnini

11 ottobre - 18 gennaio

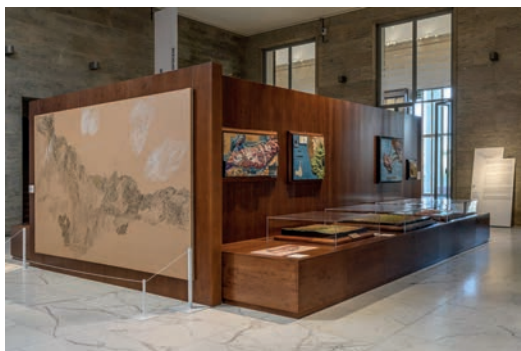
Omaggiando la rassegna del '35, le opere raccontano una stagione complessa, dai retaggi delle avanguardie e del "Novecento" alle tendenze dominanti: Scuola Romana, tonalismo, primordismo, Secondo Futurismo e astrattismo. In collaborazione con l'Archivio Biblioteca della Quadriennale.

Restituzioni 2025

a cura di Giorgio Bonsanti, Carla Di Francesco e Carlo Bertelli in qualità di curatore emerito
28 ottobre - 18 gennaio



Una veduta della mostra 1+1. *L'arte relazionale*, 2025. Foto M3studio / MAXXI



Elisa Montessori, *Il sogno della camera rossa*, 2025. Foto G. Benni / Museo delle Civiltà

PALAZZO DORIA PAMPHILJ / APPARTAMENTI SEGRETI

Via del Corso 305 – doriapamphilj.it

Silvia Giambone

da dicembre

Mostra realizzata a partire dalla performance *Perché poi sarà troppo tardi (Cinque visioni)* presso il Museo dell'Ospitale Santa Francesca Romana, prodotta da Studio Stefania Miscetti.

VILLA TORLONIA / CASINO DEI PRINCIPI

Via Nomentana 70 – museivillatorlonia.it

Antonio Scordia La realtà che diventa visione a cura di Giovanna Caterina de Feo

25 novembre - 29 marzo

In mostra circa 80 opere di un artista noto alla storiografia e alla critica ma oggi ancora poco raccontato al grande pubblico. Promossa dalla Galleria Mucciaccia in collaborazione dell'Archivio Scordia.

ADA PROJECT

Via dei Genovesi 35 – ada-project.it

Blanca Gracia Marginalia

7 novembre - 17 gennaio

I *marginalia* sono annotazioni, disegni e incisioni che compaiono ai margini di racconti, documenti o codici miniati, creature stravaganti che si allontanano dal discorso centrale dell'opera, ospitate nel fogliame che circonda il testo principale.

GALERIE ROLANDO ANSELMI

Via di Tor Fiorenza 16 – rolandoanselmi.com

Luca Vitone Capricci e altri umori

18 ottobre - 30 gennaio

La ricerca di Vitone ha sempre indagato l'identità stratificata dei luoghi, esplorandone le dimensioni geografiche, politiche, sociali e poetiche. Le opere della serie dei *Capricci* (2005-2025) proposte in mostra si inseriscono in questo percorso, sviluppandosi fra stampe, incisioni, litografie e cartoline d'epoca di diversi autori – da Piranesi a Calame, Benoist, Volpato, Vasi, Mortier e altri anonimi –, trasformate dall'artista con l'aggiunta di note musicali tracciate a inchiostro.

FRANCESCA ANTONINI

Via Capo le Case 4 – francescaantonini.it

Rudy Cremonini

Epifania o il tempo di una sigaretta

testo di Damiano Gulli

fino al 23 dicembre

Elaborata a seguito del recente viaggio dell'artista in Cina, la mostra presenta lavori che riflet-



Rudy Cremonini, *Il tempo di una sigaretta, 2025* / Francesca Antonini

tono su visione, percezione e rappresentazione del tempo attraverso una pittura evocativa che si muove sul confine tra figurazione e astrazione.

Sabrina Casadei

a cura di Marina Dacci

22 gennaio - prima metà di marzo

GALLERIA VALENTINA BONOMO

Via del Portico d'Ottavia 13

galleriabonomo.com

Rà di Martino Kodrok

testo di Ibrahim Nehme

5 novembre - 7 febbraio

Durante un percorso di ricerca a Beirut e nei campi profughi palestinesi e siriani in Libano, di Martino ha documentato gaming rooms e spazi quotidiani trasfigurando le immagini attraverso un processo di trasformazione digitale, in ambienti tridimensionali instabili e distorti.

CASA VUOTA

Via Maia 12 – instagram.com/casavuota/

Nicolò Bruno / Guglielmo Janni

Il peso dell'altro

a cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo

25 ottobre - 18 gennaio // su appuntamento

Bruno sceglie di confrontarsi con l'arte di Janni, fatta di contrappunti, richiami, suggestioni e sfide, affrontando l'eredità problematica di un pittore gay operante durante il fascismo: uno sguardo queer che attraversa il Novecento.

GALLERIA EUGENIA DELFINI

Via Giulia 96 – galleriaeugeniadelfini.it

Lorenzo Modica The Unfolding of Itself

1 ottobre - 29 novembre

Nota per i suoi *process-based* che si muovono tra astrazione e figurazione combinando esplorazione formale tradizionale con approcci provenienti da altri media, Modica presenta l'ultimo ciclo di lavori a olio e acrilico su tela insieme a una serie di nuove opere su nylon. La mostra è introdotta da una conversazione con Luca Bertolo.

Pier Paolo Perilli I quadricci

4 dicembre - 7 febbraio

INDIPENDENZA

Via dei Mille 6 – indipendenzaroma.com

Oliver Bak Swarmers

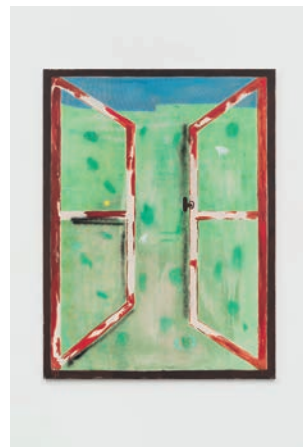
testo di Giorgio Di Domenico

18 ottobre - 17 gennaio

Combinando il lavoro svolto a Copenaghen con una residenza in Italia, Bak presenta una nuova serie di 12 opere su tela utilizzando olio e cera, insieme ad alcuni disegni, anch'essi inediti.



Oliver Bak, *Swarmers, 2025*. Foto Giorgio Benni / Indipendenza



Lorenzo Modica, *Finestra aperta (Open Window), 2024* / Galleria Eugenia Delfini



Marina Paris, *Elementi isoparametrici*, 2025. Foto Giorgio Benni / Gilda Lavia

GILDA LAVIA

Via dei Reti 29/c – gildalavia.com

A Journey Inward. Urban Rumors

Ruth Barabash / Anya Belyat Giunta / Heo Chanmi / Elzévir / Aron Gábor / Allison Hawkins / Marine Joatton / Felice Levini / Christoph Mayer / Marina Paris / Johann Julian Taupe / László László Révész
a cura di Lóránd Hegyi
fino al 28 novembre

Focalizzandosi da un lato sulle esperienze enigmatiche, personali, psichiche e intime e dall'altro sui fenomeni della cultura urbana, la mostra presenta opere incentrate sul disegno, considerato uno dei media più rappresentativi dell'espressione artistica contemporanea.

Carla Grunauer El metal que sueña
dal 4 dicembre

GALLERIA LOMBARDI

Via di Monte Giordano 40 – gallerialombardi.com

Carla Accardi Segni dell'anima Vol 2

6 dicembre - 10 gennaio

L'esposizione, di taglio antologico, ripercorre



Carla Accardi, *senza titolo*, 1990 / Galleria Lombardi

la parabola artistica di una delle protagoniste dell'astrazione segnica romana e italiana, attraverso opere emblematiche dei suoi periodi produttivi. In collaborazione con l'Archivio Accardi Sanfilippo.

GALLERIA ANNA MARRA

Via Sant'Angelo in Pescheria 32

galleriaannamarra.com

Venus Noire

Awí Seni Camara / Khadija Jayi / Alexandra Karakashian / Laetitia Ky / Aida Muluneh
a cura di Alessandro Romanini

27 novembre - 14 febbraio

Riunendo artiste provenienti dall'Africa e dalla sua diaspora, la mostra celebra Josephine Baker a 50 anni dalla sua scomparsa, non solo come performer che manipolò gli stereotipi eurocentrici sulla black culture ma anche per la sua inesauribile attitudine da attivista. Allineandosi alla strategia di Baker, le artiste cercano di minare dall'interno le rigide strutture dello storytelling eurocentrico e occidentale e di dare corpo a nuovi modelli di (auto)rappresentazione. Completa la mostra una selezione di immagini e filmati d'archivio sulla vita e l'arte della "Venere Nera".



Laetitia Ky, *Be sexy and shut up*, 2023 / Anna Marra

OPERATIVA ARTE CONTEMPORANEA

Via del Consolato 10 – operativa-arte.com

Gaetano Pompa Il Serpente e la Porta

dal 21 novembre

Prendendo spunto dal serpente, simbolo che incarna l'idea di portale come soglia di trasformazione, conoscenza e connessione tra diverse dimensioni della realtà, viene esposto dopo due decenni *Congetture su me stesso*, un gigantesco portale in legno e bronzo che dialoga con opere da parete in maiolica di fine anni '90, raccontando il bestiario fantastico dell'artista. In collaborazione con l'Archivio Gaetano Pompa.



Laurent Le Deunff, *The Mystery of Sculpting Cats*, 2021, Semiose, Parigi / pianobi

PIANOBI

Via dei Ciceri 97/99 – pianobi.info

Laurent Le Deunff Ri-sorgente

a cura di Isabella Vitale

29 novembre - 28 febbraio

Le Deunff, che da oltre 20 anni realizza sculture, rappresentazioni stilizzate e complesse installazioni con materiali versatili, ecologici e di recupero, presenta un'opera site-specific costituita da una fontana dalla forma zoomorfa.

ERICA RAVENNA

Via della Regiella 3 / Via di Sant'Ambrogio 26
ericaravenna.com

Artisti in galleria: Vincenzo Agnetti, Gianfranco Baruchello, Tomaso Binga, Alighiero Boetti, Giuseppe Capogrossi, Piero Manzoni, Fabio Mauri, Fausto Melotti, Aldo Mondino, Giulio Turcato, Simona Weller.

RICHTER FINE ART

Vicolo del Curato 3 – galleriarichter.com

Giulio Catelli Nell'uscire

testo di Enrico Camprini

18 novembre - 16 gennaio

SALA 1

Piazza di Porta San Giovanni 10 – salauno.com

Daniele Spanò Lasciami cadere

testo di Daniela Cotimbo

14 novembre - 24 gennaio

«L'artista mette in scena un percorso multi-



Daniele Spanò, *Doppio ritratto / Sala 1*

mediale fatto di installazioni precarie: schermi, sculture e altri sistemi effimeri si mostrano allo spettatore nella propria vulnerabilità, celando, come nel caso dei dispositivi emanatori di immagini, il loro contenuto principale». (D. Spadò) In collaborazione con TPE Teatro Astra per la collaborazione e partenariato con RE:HUMANISM.

FEDERICA SCHIAVO GALLERY

Lungotevere dei Vallati 8 – federicaschiavo.com

Italo Zuffi Il doppio del tempo
dal 27 novembre

SPAZIO RIVOLUZIONE

Via dei Sarvognan 60 – spaziorivoluzione.com

MEGADEATH Adalberto Abbate / Paolo Canevari / Mario Consiglio / Lorenzo D'Anteo / Joseba Eskubi / Sandro Mele / Calixto Ramirez a cura di Adalberto Abbate
7 novembre - 7 gennaio

La sede romana di Spazio Rivoluzione inaugura con una mostra che, in un ciclo di ricorsi storici, ammicca ai temi fondanti della scena trash metal, raccontando a più voci il timore di un'incombente apocalisse contemporanea.

TORNABUONI ARTE

Via Bocca di Leone 88 – tornabuoniarte.com

Emilio Isgrò Rosso Shakespeare

5 novembre - 14 febbraio

Il percorso tra gli scritti e le opere visive di Isgrò, poeta, scrittore e artista, riunisce testi per il teatro, raccolte di poesia e romanzi accanto a opere con soggetti letterari o legati alla scrittura, concludendosi con due sale dedicate a Shakespeare in cui i lavori realizzati con la Cancellatura rossa diventano monumentali.



Emilio Isgrò, *Romeo and Juliet, Gentle*, 2019 / Tornabuoni Arte

TRALEVOLTE

Piazza di Porta San Giovanni 10 – tralevolte.com

Salvatore Sava Una diversa temporalità

a cura di Antonello Tolve

11 dicembre - 31 gennaio

Una mostra didattica dove l'artista si cimenterà con lo spazio di TRALEVOLTE e con un'antologi-



Salvatore Sava, *Dea cupra*, 2025 / TraLeVolte

ca alla Fondazione Menna (12 dicembre - 31 gennaio).

Stefania Fabrizi Chiacchiericcio

13 febbraio - 31 marzo

Z20 SARA ZANIN GALLERY

Via Alessandro Volta 34 – z20galleria.it

Kaarina Kaikkonen Unfolding Hope

testo di Marina Dacci

15 novembre - 17 gennaio

Una nuova serie di lavori site-specific intreccia dimensione poetica e attenzione ecologica trasformando i tessuti riciclati in strumenti di riflessione sul consumo e sul riuso, unendo intimità e dimensione collettiva in un dialogo a tre voci – luogo, opera e interiorità – che vede gli individui parte di un ecosistema più ampio e che invita a ripensare il rapporto con l'ambiente.

Silvia Camporesi

da fine gennaio

z20 Project. Via Baccio Pontelli 16

Josefina Ayllón L'appuntamento

a cura di Giulia Gaibisso

21 novembre - fine gennaio



Kaarina Kaikkonen, *Unfolding Hope*, 2025. Foto Veera Lipasti / z20 Sara Zanin Gallery

CASSINO FR

CAMUSAC

Via Casilina Nord 1 – camusac.com

Brunella Longo Terra Felix. Epifanie nel cuore del Regno di Napoli (1735 - 1825)

a cura di Bruno Corà

29 novembre - 1 marzo

Circa 100 opere fotografiche inedite indagano 26 siti nei territori che appartennero al Regno di Napoli tra il 1735 e il 1825, creando una mappatura storico-iconografica dello stato attuale del territorio che suggerisce una riflessione su come si possa avere un rapporto critico con il passato e ciò che ci ha tramandato. Catalogo con prefazione di Carmine Gambardella e testi del curatore, di Aldo Iori e dell'artista.

CAPENA RM

ART FORUM WÜRTH

Viale della Buona Fortuna 2 – artforumwuert.it

Pathos und Pastos. Christopher Lehmpfuhl nella Collezione Würth

fino al 30 aprile 2026

40 opere ripercorrono alcune delle serie più significative del lavoro di Christopher Lehmpfuhl, dalle scultoree rappresentazioni urbane ai luminosi paesaggi naturali eseguiti in diverse parti del mondo. Noto per la sua capacità di catturare la bellezza e l'essenza dei paesaggi attraverso la pittura en plein air, l'artista produce dipinti fatti con vernice pastosa, grumi di materia stesi manualmente, in un'esecuzione organica capace di apportare ai lavori un lirismo che commuove e interroga.



Una veduta della mostra *Pathos und Pastos. Christopher Lehmpfuhl* nella Collezione Würth, 2024. Foto Livia Granati / Art Forum Würth Capena

LORETO APRUTINO PE

SPAZIO EX CASERMA

Via Roma 59

nomanslandfoundation.com/spazio-ex-caserma

Marco Bagnoli / Alberto Garutti / Fabrice Hyber / Gülsün Karamustafa / Felice Levini / H.H. Lim / Luigi Ontani / Gino Sabatini Odoardi / Remo Salvadori / Donatella Spaziani / Giuseppe Stampone / Vedovamazzei

a cura di Alessandro Cocchieri
dall'11 ottobre



Alberto Garutti, *Sehnsucht*, 2018. Foto Gino Di Paolo / Spazio Ex Caserma, Loreto Aprutino

La fondazione No Man's Land inaugura il nuovo Spazio Ex-Caserma con una mostra di ceramiche d'artista. Oltre a custodire e valorizzare opere in ceramica, Lo spazio si propone come luogo attivo e di ricerca, con l'intento di avviare iniziative e laboratori volti a promuovere la conoscenza e la sperimentazione della materia ceramica. Con questo progetto prosegue la collaborazione con i Musei Civici di Loreto Aprutino e, in particolare, con la Fondazione Giacomo Acerbo, dedicata alle *Ceramiche di Castelli*.

PESCARA

VISTAMARE

Largo dei Frentani 13 – vistamare.com

Joana Escoval Ambientale

17 novembre - 15 maggio

Un nuovo corpus di lavori concepiti appositamente, realizzati a seguito del trasferimento dell'artista nella regione dell'Alentejo, vicino al mare, è emerso dal rapporto di Escoval con il suo gatto, evolvendosi mentre addestrava e si prendeva cura di un cavallo. Basate su modelli di attenzione, le opere sono al contempo collaboratrici e testimoni dell'energia cosmica che risuona attraverso i nostri corpi e l'equilibrio sociale.

L'AQUILA

MAXXI

Palazzo Ardinghelli. Piazza Santa Maria Paganica 5 – maxxilaquila.art

Andrea Paziienza La matematica del segno a cura di Giulia Ferracci e Oscar Glioti

5 dicembre - 8 marzo

Anticipando la monografica con cui il MAXXI di Roma celebrerà il 70° della nascita del fumettista, la mostra presenta circa 40 opere grafiche e pittoriche in acquarello, china e pennarello, prendendo in esame lo stile e la tecnica, l'uso dello spazio, le influenze e i riferimenti adottati a partire dai primi elaborati infantili, passando per le stagioni "pescarese" e "bolognese", fino a toccare gli ultimi lavori, con un approfondimento su *Convergenze*, galleria pescarese che nel '73 ha ospitato la sua prima personale.

NAPOLI

CASA MORRA - ARCHIVI D'ARTE CONTEMPORANEA

Salita San Raffaele 20/c – casamorra.org

H.H. Lim Un millesimo di secondo fa

a cura di Giuseppe Morra e Antonello Tolve

7 novembre - 7 febbraio

Un ampio nucleo di lavori realizzati tra il 2011 e il 2025 riflette l'attenzione di Lim a saldare radici orientali ed estetiche occidentali, invitando a rileggere il mondo con giochi labirintici, visibili nelle installazioni concepite appositamente, che creano un'atmosfera totale in cui si avverte uno scambio tra passato-presente-futuro.

FONDAZIONE MORRA GRECO

Palazzo Caracciolo di Avellino. Largo Proprio D'Avellino – fondazionemorragreco.com

Opere su carta, Ephemera e Oltre.

In più atti

10 settembre - 29 novembre

Vito Acconci, Roberto Cuoghi, Betty Danon, Douglas Gordon & Jonathan Monk, Ian Kjaer, Jülius Koller, Peter Land, Daniele Milvio, Jonathan Monk, Henrik Olesen, Seb Patane, Pino Pascali, Kirsten Pieroth, Markus Schinwald, Lorenzo Scotto Di Luzio, Paloma Varga Weisz, Danh Vò.

El mapa de los autores perdidos. Atto II

a cura di Andrea Nicole Hernandez Medrano, Maria Jose Bonilla Jimenez, Xiomara Ines Cortez Nunez, Daniel Matteo Pena Segura, Oscar Enoc Ordóñez Rosales - Centro Interculturale Officine Gomitoli di Dedalus dal 30 ottobre

A seguito di un laboratorio di curatela partecipata in più fasi, i partecipanti, smontando e rimontando il percorso originale, hanno dato vita a una nuova mostra e una narrazione inedita che crea la mappa di un territorio interiore a partire da un disegno di Roberto Cuoghi, il quale nega la funzione geografica del mappamondo rappresentando una terra senza confini riconoscibili.

ALFONSO ARTIACO

Piazza dei Martiri 58 – alfonsoartiaco.com

Alan Charlton / Liam Gillick

8 novembre - 10 gennaio

THOMAS DANE GALLERY

Via Francesco Crispi 69

thomasdanegallery.com

Walead Beshty / Abraham Cruzvillegas / Luigi Ghirri / Arturo Herrera / Luisa Lambri / Michael Landy / Marisa Merz / Jean-Luc Moulène / Akram Zaatari

10 novembre - 23 dicembre

Atlante

Igshaan Adams / Teju Cole / Luigi Ghirri / Emma McNally / Claudio Parmiggiani / Anri

Sala / Tatiana Trouvé / Akram Zaatari

a cura di James Lingwood

dal 3 febbraio

LIA RUMMA

Via Vannella Gaetani 12 – liarumma.it

Agnieszka Kurant

4 dicembre - marzo

STUDIO TRISORIO

Riviera di Chiaia 215 – studiotrisorio.com

Umberto Manzo

29 novembre - febbraio



Umberto Manzo, *Senza titolo*, 2025 / Studio Trisorio

Un libro per il collettivo femminista Le Nemesiache

Il collettivo artistico femminista fondato nel '70 da Lina Mangiacapre e attivo tra Napoli, Sorrento e Costiera Amalfitana è protagonista del recente volume *Le Nemesiache: Reclaiming Mythological Rituals*, edito da Mousse Publishing e realizzato grazie al supporto della XIII edizione dell'Italian Council. Il libro, a cura di Sonia D'Alto in collaborazione con Marea Art Project, attraverso materiale d'archivio e contributi storici, teorici, creativi e politici firmati dalla curatrice e da Chiara Bottici, Federica Bueti, Cairo Clarke, Arnisa Zeqo, Giulia Damiani, Giusi Palomba, Elvira Vannini e Giovanna Zapperi, approfondisce il lavoro di un collettivo che si è collegato alle lotte internazionali e a un'immaginifica riscrittura della realtà.

POLIGNANO A MARE BA

MUSEO PINO PASCALI

Via Parco del Lauro 119 – fondazionepascali.it

Roberto Cuoghi Premio Pino Pascali

18 ottobre - 3 maggio

Vincitore della XXVII edizione del Premio, Cuoghi realizza opere accomunate da una particolare attenzione al processo, sviluppando tecniche e metodologie per mantenere il massimo livello di artigianalità e passando da un medium all'altro per padroneggiare la forma senza definire uno stile univoco. La personale, in collaborazione con le gallerie Chantal Crousel e Hauser&Wirth, documenta la ricerca e le istanze che caratterizzano la produzione degli ultimi dieci anni e si estende presso l'Ex Chiesa, con i lavori di 5 giovani artisti del territorio: Arianna Ladogana, Michela Rondinone, Antonio Milano, Donato Trovato e Angelo Iodice.

Pino Pascali Dal 1956 ad oggi

19 ottobre - 31 dicembre 2026



Pino Pascali, *Algida*, 1959-1962 / Museo Pino Pascali



Pietro Fortuna, *Weekend*, 2020. Foto Leslie Artamon, Bruxelles / CRAC Puglia, Taranto



Roberto Cuoghi, *Ether en Flocons*, 2018. Foto Alessandra Sofia / Museo Pino Pascali

Nel novantesimo compleanno di Pascali, la mostra intende approfondire gli aspetti linguistici e formali che hanno caratterizzato la sua opera. A partire dagli esordi, con la collaborazione di Sandro Lodolo, Giuliano Cappuzzo e Niso Ramponi (in arte Kremos), il percorso giunge ai primi anni romani, agli studi di scenografia nelle classi di Peppino Piccolo e Toti Scialoja, all'esperienza di Piazza del Popolo e allo studio di Largo Boccea, al rapporto con la Lodolo film, ai progetti realizzati per la RAI e ai caroselli, presentando anche scenografie per brevi film musicali e documenti che raccontano le mostre alla Galleria di Alexander Jolas nel '67 a Parigi e la personale a La Tartaruga del '65, completandosi con *I Cinque banchi da setola e un bozzolo*.

TARANTO

CRAC PUGLIA - CENTRO DI RICERCA ARTE CONTEMPORANEA

Corso Vittorio Emanuele II 17 – cracpuglia.it

Pietro Fortuna L'habitude

a cura di Aldo Iori

fino al 30 gennaio

L'attenzione che Fortuna riserva all'Abitudine è plasticamente applicabile al processo artistico e particolarmente alle attività che impegnano tanto il pensiero che le stesse modalità pratiche.

[Projects-room](#)

Imago. Visioni in attesa 2

Lucilla Catania / Bruno Ceccobelli / Claudio Costa / Pietro Fortuna / Ugo La Pietra / Georges Noël / Giulio Paolini / Oscar Piattella / Ettore Sordini

a cura di Sara Liuzzi

6 febbraio - 5 marzo



Ettore Sordini, *Paesaggio Italiano*, particolare / CRAC Puglia, Taranto

CASTRIGNANO DE' GRECI LE

KORA - CENTRO DEL CONTEMPORANEO

Via Vittorio Emanuele 19 – k-ora.it

Selvatica Chiara Camoni / Cleo Fariselli / Gaia Fugazza / Helena Hladilová / Lucia Leuci / Grossi Magliani / Cynthia Montier / Caterina Morigi / Marta Roberti / Francis Upritchard / Alice Visentin

a cura di IUNO (Cecilia Canziani, Ilaria Gianni, Giulia Gaibisso)

4 luglio - 18 gennaio

La rescissione del legame tra selvatico e femminile da parte della cultura patriarcale ha significato rileggere gli aspetti legati alla nascita, alla cura, alla riproduzione e ai saperi in chiave mostruosa. Attraverso lo sguardo delle artiste, la mostra intende restituire il modo in cui oggi l'alleanza con il selvatico, l'inadomesticabile e l'animale riconsegnano al mostruoso il suo volto. Nell'ambito del progetto *Il Borgo del Contemporaneo*.

Nikola Filipović Trame di Comunità

30 ottobre - 31 dicembre

Un'opera partecipativa nata dall'esperienza dei laboratori di comunità dedicati al ricamo.

ORANI NU

MUSEO NIVOLA

Via Gonare 2 – museonivola.it

Mona Hatoum Behind the Seen

a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, Luca Cheri

4 ottobre - 2 marzo



Mona Hatoum, Behind the Seen, veduta della mostra, 2025. Foto Francesca Ardau / Museo Nivola

Esito di una residenza svolta a Orani, la mostra presenta opere storiche e nuove produzioni che spaziano per materiali e tecniche riflettendo sul rapporto tra corpo, materia e territorio in una fusione tra minimalismo formale e tensione politica che intende mettere in discussione le modalità con cui lo spazio è normato, sorvegliato e colonizzato. Tali questioni convergono nell'installazione che dà il titolo alla mostra, un assemblaggio di oggetti quotidiani che interroga la relazione con lo spazio abitato, il trauma e la memoria, giocando sul doppio senso tra *seen* (visto) e *scene* (scena).

CASTELBUONO PA

MUSEO CIVICO

Castello dei Ventimiglia – museocivico.eu

Aterrerata (Fabio Aranzulla e Luca Cinquemani) Post-varietal Communities

a cura di Maria Rosa Sossai

13 settembre - 1 febbraio

10 fotografie e un'installazione sonora raccontano il progetto *Ecosistemi connessi* realizzato dopo aver piantato 25 varietà di pomodori per ragionare sui concetti di "comunità postvarietale" e di museo come ecosistema.

PALERMO

CAPPELLA DELL'INCORONATA

Via dell'Incoronazione 13

museoartecontemporanea.it

Ernesto Morales A un'eterna luce

a cura di Serena Ribaudò

15 novembre - 9 gennaio

CHIESA DI SAN MAMILIANO

Via Valverde 3 – fondazioneoelle.com

Spazio Umano

Adalberto Abbate / Francesco Balsamo / Tony

Cragg / Francesco De Grandi / Aziz Hazara /

Francesco Lauretta / Urs Lüthi / Rabih Mroué

/ Dala Nasser / Mimmo Paladino / Hans

Schabus / Alberto Scodro

da un'idea di Gianluca Collica e Patrizia

Monterosso

27 giugno - 10 gennaio

Segnando il debutto della Fondazione Riv, la mostra riunisce differenti espressività e tecniche che convergono nel recupero culturale, civico e spirituale di un impegno che si oppone all'omologazione culturale nell'auspicio di ricreare un nuovo tempo umanizzato.



Una veduta della mostra Spazio Umano, 2025 / Chiesa di San Mamiliano

FONDAZIONE SANT'ELIA

Via Maqueda 81 – fondazioneantelia.it

Sol Invictus

17 dicembre

L'Istituto Svizzero celebra il solstizio d'inverno attraverso una programmazione di performance e DJ set a Milano, Palermo, Roma.

GAM GALLERIA D'ARTE MODERNA

Via Sant'Anna 21 – gampalermo.it

Secondo Novecento in Sicilia

a cura di Giovanni Bonanno

26 settembre - 8 dicembre

Oltre 70 opere di 22 artisti di diverse generazioni ripercorrono un itinerario storico-critico tra gli anni '40 e '90 del Novecento, con l'intento di mettere in luce l'alta qualità pittorica di autori isolani che, con libertà di linguaggio, hanno ricercato verità di espressione.

ISTITUTO CERVANTES

Via Argenteria 33 – palermo.cervantes.es/it/

Andrea Di Marco / Andrés Aparicio

Luogo comune

a cura di Fulvio Di Piazza

16 ottobre - 5 dicembre

Di generazioni diverse e con linguaggi pittorici distinti, Aparicio e Di Marco condividono l'attenzione agli aspetti marginali della città che divergono, nella loro pittura, luoghi privilegiati per una lettura critica e lirica dello spazio.

DON NINO MIND FOOD

Via Vincenzo Di Marco 24

instagram.com/donnino_mindfood/

Daniela Balsamo

a cura di Elisa Fulco

8 novembre - 10 gennaio

HAUS DER KUNST

Cantieri Culturali alla Zisa. Via Paolo Gili 4

duesseldorfpalermo.com

Poetik der Gegenstände

Boris Becker / Andrea Di Marco / Daniele

Franzella / Bart Koning / Tine Bay Lührssen /

Rossella Palazzolo

a cura del Verein Düsseldorf Palermo e.V.

4 ottobre - 6 dicembre

In uno scambio continuo tra scena siciliana e tedesca, la mostra riunisce artisti di diverse generazioni attorno all'idea che gli oggetti siano in grado di rivelare valori simbolici, evocativi e



Daniele Franzella, Cabinet/7, 2025. Foto Maria Tindara Azzaro / Haus der Kunst

critici che vanno oltre la rappresentazione mimetica della realtà.

Winteraustellung 25

a cura del Verein Düsseldorf Palermo e.V.

12 dicembre - 31 dicembre

Una selezione di opere di piccolo formato realizzate da oltre 60 artisti italiani e tedeschi di diverse generazioni, selezionati tra i protagonisti dei progetti di scambio con Düsseldorf.

MARTHA - MUSIC ART HOUSE ACADEMY

Via Siracusa 32 – marthapalermo.it

Giusi Sferruggia Eco di una fuga leggera a cura di Vito Chiaramonte e Martina Martire
7 novembre - 6 febbraio

Composto da dipinti, sculture e un'installazione site-specific, il percorso esplora il segno pittorico come esperienza dinamica e relazionale, in una "fuga leggera" dove il colore emerge in qualità di elemento strutturante, veicolo di ritmo e di risonanza tra le opere e lo spazio.

OFFICINE BELLOTTI

Via Antonio Gagini 31 – officinebellotti.it

Fabio Sciortino Materia vibrante a cura di Ida Parlavecchio
23 ottobre - 10 gennaio

La dimensione trasfigurata della natura si riflette in un corpus di opere pittoriche e un'installazione site specific collocata nell'ex magazzino delle carte appartenuto alla ditta De Magistris-Bellotti, che dà vita a un giardino di vetro, fragile e inaccessibile, un'aiuola selvatica dove germinano specie meravigliose e artificiali, punteggiate da gemme imperfette e riflessi iridescenti.



Fabio Sciortino, *Garden*, 2024, Oasi Lipu Massarosa (LU) / Officine Bellotti



Claire Fontaine, dettaglio della mostra *Casa Fontana*, 2025. Foto Fausto Brigantino / FPAC

FRANCESCO PANTALEONE ARTE CONTEMPORANEA

Via Vittorio Emanuele 303 – fpac.it

Claire Fontaine Casa Fontana
fino al 13 dicembre

Radicalmente trasformato dalla sua immagine mediatica, il cibo che è parte integrante dei nostri corpi diventa in mostra scultura e oggetto ambiguo. Partendo dal presupposto che la casa è un luogo che ristora e nutre, l'artista presenta una serie di nuove opere suggerendo con ironia che il safe-space non è più tra le mura domestiche, attorno a una tavola imbandita, ma nei rapporti che creiamo gli uni con gli altri per proteggerci dalla follia contemporanea.

Enrico Prampolini (Di)segno in segno
testo di Massimo Prampolini

23 ottobre - 31 dicembre

Dedicata alla pratica di Prampolini, la mostra ne restituisce il vissuto e le sperimentazioni – tra l'applicazione di svariati materiali nelle opere, l'utilizzo dei taccuini per annotare pensieri e idee e l'amore per la città di Capri – inaugurando il nuovo ambiente espositivo che arricchisce la galleria, uno spazio intimo destinato a ospitare progetti speciali e proposte sperimentali.



Enrico Prampolini, *Bozzetto di scena per "Bolero"*, 1945 / FPAC

PARENTESI TONDE

Piazza Sant'Onofrio. Discesa dei Candelai 21
instagram.com/parentesi_tonde/

Amara Toledo

Non preoccuparti, sono un fiore a cura di Andres Aparicio
dal 17 ottobre // su appuntamento

Lavori principalmente pittorici ruotano attorno agli elementi essenziali per la crescita di un fiore che appare sfocato, in un'indagine del rapporto tra cura e minaccia, resistenza e abbandono.

Prove Colore

a cura di Mario Bronzino
dall'8 febbraio

CATANIA

FONDAZIONE PUGLISI COSENTINO

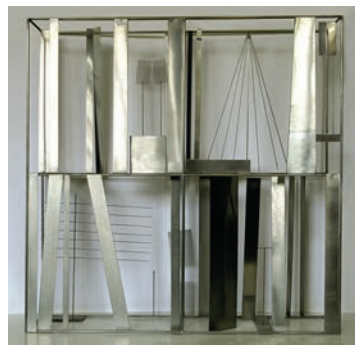
Palazzo Valle. Via Vittorio Emanuele II 120
fondazionepuglisicosentino.it

Da Burri a Cattelan 1970-2025. Capolavori della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

a cura di Renata Cristina Mazzantini e Gabriele Simongini

26 ottobre - 29 marzo

Con 53 opere la GNAMC di Roma si presenta in Sicilia offrendo una sintesi, sotto il segno della polifonia linguistica, delle principali linee dell'arte italiana dagli anni '70 a oggi. Da Burri, a Consagra, De Chirico, Guttuso, Melotti, De Dominicis, Schifano, Spalletti, Isgrò, Paolini, Paladino, e concludendo con un'opera di Cattelan, la mostra presenta anche lavori di artisti internazionali legati in vario modo al nostro paese (Calder, Chin, Güneştekin, Kapoor, Kostabi, LeWitt, Rondinone, Smith) oltre a opere della Fondazione Puglisi Cosentino (Accardi, Anselmo, Kounellis, Boetti, Dorazio, Fabelo, Jedlička, Marini e Pizzi Cannela). Un percorso in 55 anni di storia dell'arte dal taglio al tempo scientifico e divulgativo.



Fausto Melotti, *Contrappunto II*, 1970 / Fondazione Puglisi Cosentino

GALLERIA MASSIMOLIGREGGI

Via Indaco 23 – massimoligreggi.it

Alessandro Gagliardo

dal 25 ottobre

Kazanxhiu Sead

dal 23 gennaio

ISOLA

Piazza Cardinale Pappalardo, 23

isola.catania.it

Roberto Orlando Ripetere finché fratturi

a cura di Mario Bronzino e Barbara Cammarata

8 ottobre - 1 dicembre

Parte del progetto biennale *Coalizioni Isola*, l'intervento proposto da Orlando ha fuso ambiti botanici e architettonici in composizioni pittoriche precise e strutturate nelle quali l'azione laboratoriale si è trasformata in narrazione ritmica e visiva, tra rigore scientifico e tensione poetica. Le sue opere hanno evocato la figura del ricercatore-alchimista, che, circondato da strumenti ibridi e reinterpretati, ha inseguito una simbiosi possibile tra l'essere umano e il mondo vegetale,

configurando uno spazio di ricerca e di scambio.

Silvia Muscolino

a cura di Mario Bronzino e Barbara Cammarata

dal 15 dicembre

ON THE CONTEMPORARY

Piazza Manganelli 16 – onthecontemporary.com

Francesco Voltolina De Radiis

testo di Luca Panaro

fino al 23 dicembre // su appuntamento

«Nulla in natura è senza ragione sono opere che nascono da un incontro dell'artista con un'altra particolarità del territorio siciliano, questa volta un animale, la Capra Girgentana, inconfondibile per le sue lunghissime corna a spirale [...]. La bellezza di queste corna colpisce Voltolina a tal punto da rappresentarle in tre sculture in bronzo, la loro forma e le dimensioni rimandano nell'artista ad altre funzioni rispetto allo strumento di difesa».

Gertrude Moser-Wagner

REDEFUSE (Re-Defuse. Refuse)

testo di Peter Zawrel



Gertrude Moser-Wagner, *Lavabombe gehalten (Bomba di lava, tenuta)*, performance nel Museo di Storia Naturale, Vienna, 1991 / On the Contemporary

24 gennaio - 21 marzo

Incentrato sull'Etna e su Catania, il progetto ha come fulcro l'idea di "bomba vulcanica", traslata in metafora politico-sociale, e si concretizza attraverso un'azione performativa, scultura, ricerca sul paesaggio sonoro con derivate interferenze musicali, tra cui un brano di Josef Reiter che elabora il respiro e il rumore dell'Etna per voce di Barbara Bittner, e un'intervista al vulcanologo Boris Behncke (INGV-Catania).

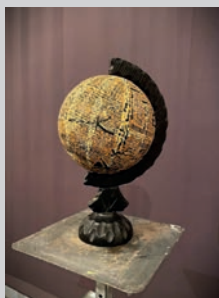
Le 5 generazioni. Sicilia oggi

Per la VII edizione di *Le 5 Generazioni - Sicilia Oggi*, il direttore artistico Gabriele Gulotta ha proposto un progetto in linea con lo spirito fondativo della manifestazione che, nel 1988, nasceva da un'intuizione condivisa con Croce Taravella di mettere in dialogo artisti di differenti età. Tre mostre in tre sedi distinte, organizzate dall'Associazione Cultura per lo sport e il benessere e curate da Toti Garraffa, esplorano l'arte siciliana degli ultimi sessant'anni, dal fermento artistico della Palermo degli anni '60 alla contemporaneità, riunendo oltre 200 artisti in un percorso iniziato il 19 ottobre con l'inaugurazione del Giardino dell'Atelier sul Mare nella nuova sede di Villa Margi, ribattezzato *Asterioide 20049 Antonio Presti*, con un'esposizione che celebra il confronto tra



Mimmo Paladino, *Montagna di sale, 1990*

diverse generazioni, a cura di Gulotta e Presti. Il progetto prosegue dall'8 novembre al Museo delle Trame Mediterranee di Gibellina (TP) con la curatela storico-documentaria di Calogero Barba e di Enzo Fiammetta, che approfondisce movimenti e protagonisti degli anni '60 e '70, per concludersi all'inizio del 2026 con una collettiva a Palermo che riunirà oltre 150 artisti offrendo una sintesi multidisciplinare del panorama attuale, tra pittura, scultura, videoarte (a cura di Pippo Zimmardi e Cane Capovolto), fotografia (a cura di Enrico Rubicondo), installazioni e performance e una sezione in collaborazione con la Scuola del Fumetto di Palermo.



Enzo Patti, *Globo asemico, 2021*

ACI CASTELLO CT

FONDAZIONE OELLE C/O FON ART GALLERY

Via Antonello da Messina 45

fondazioneoelle.com

Le immagini che conservo. Opere fotografiche dalla Collezione Malerba

a cura di Andrea Elia Zanini

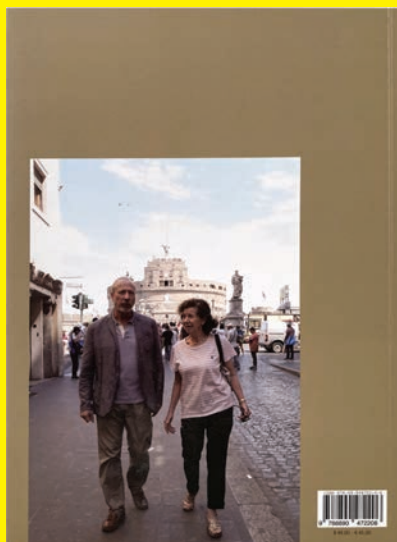
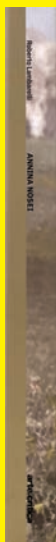
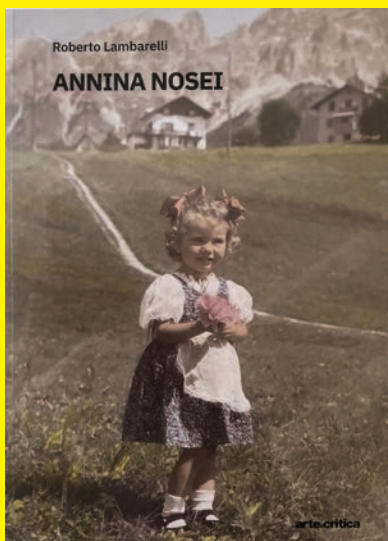
19 ottobre - 24 gennaio

Circa 100 opere fotografiche attraversano oltre due secoli di storia, dalle immagini della Sicilia del Grand Tour firmate da Giorgio Sommer, che aprono la mostra, agli scatti di maestri italiani del secondo Novecento, a un nutrito nucleo di fotografia giapponese e occidentale che riflette l'interesse di Malerba per questo mezzo come linguaggio globale. Presenti anche opere delle giovani fotografe Giulia Iacolutti e Alessandra Leta, vincitrici del Premio Mila per la Fotografia Contemporanea, promosso dal Fondo Malerba.



Luigi Ghirri, *Modena, 1977* / Fondazione Oelle - Fon Art Gallery Four Points by Sheraton Catania

La storia della gallerista che ha lanciato Jean-Michel Basquiat / The story of the gallerist who launched Jean-Michel Basquiat



«Fate voi una lista dettagliata di quello che ha fatto Annina: ha praticamente avuto tutti gli artisti, in un momento o in un altro, non importa per quanto brevemente: gli stessi artisti che adesso sono nella mia galleria, o alla Mary Boone, o ancora alla Metro Pictures, alla Sperone Westwater o persino alla Blum&Helman – Dio sa dove, alla Barbara Gladstone: insomma, ovunque si guardi, si trova qualcuno che ha cominciato con Annina Nosei». (Leo Castelli)

arte.critica

Disponibile nelle migliori librerie specializzate e negli shop online. Acquistando su www.artecritica.it, otterrai uno sconto

ISBN 978890472206

Roberto Lambarelli
ANNINA NOSEI
Edizioni Arte e Critica
italiano / inglese
pagine 288



PARCO ARTE
VIVENTE
CENTRO D'ARTE
CONTEMPORANEA
TORINO

BINTA DIAW

**DOVE
LE LIANE
S'INTRECCIANO**

RESISTENZE, ALLEANZE, TERRE

A CURA DI MARCO SCOTINI

parcoartevivente.it

**31.10.2025
8.3.2026**